

CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 26.11.2020**TRASCRIZIONE INTEGRALE****PRESIDENTE**

Buona sera a tutti. Passo la parola a Segretario che fa l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

(Procede all'appello nominale)

Sono presenti 15 (quindici) Consiglieri. Sono presenti anche gli Assessori, il Vicesindaco Grazia Bagnoli, Monica Grilli, Mirco Frega, Alessandro Donati, Jacta Gori. È presente anche tutta la Giunta.

PRESIDENTE

Allora, questa sera gli scrutatori saranno: Martino Mazzoli, Zannoni Gianluca, e Donatella Ugolini.

Passo la parola all'Assessore Jacta Gori.

ASSESSORE GORI

Bene. Buona sera a tutti. Questa sera, qui con noi, in Consiglio sono presenti la Presidente di Linea Rosa, Alessandra Bagnara e l'operatrice di Linea Rosa della sede di Russi, Gabriella Provinzano, perché in occasione del 25 novembre che è la Giornata internazionale per l'eliminazione delle violenze contro le donne, Linea Rosa è solita venire in Consiglio Comunale ad esporci il loro operato, appunto, nella nostra sede di Russi e il Comune di Ravenna e Cervia, e le ringrazio perché sono sempre molto disponibili a partecipare a questo momento che per me è molto importante.

Per chi non conoscesse Linea Rosa, è un'associazione di volontariato che si occupa di dare sostegno, difesa e accoglienza alle donne che subiscono violenza di ogni genere, sia fisica, sessuale, psicologica, economica, e questa associazione è nata nel 1991 a Ravenna e dal 2002 ha aperto al sua sede qui a Russi in via Giordano Bruno.

Io le ringrazio e passo la parola a loro. Grazie.

ALESSANDRA BAGNARA

Grazie mille all'Assessora Jacta Gori, a tutti quanti gli Assessori presenti, alla Sindaca Valentina Palli e a tutti i Consiglieri e le Consigliere che sono qui questa sera per questo importantissimo spazio che ci concedete. Per noi non è una fatica ma è un onore essere presenti in questi momenti perché è assolutamente importante, necessario che ci sia la condivisione con il territorio nel quale lavoriamo come associazione di volontariato, la condivisione di quelli che sono i nostri percorsi, la nostra metodologia, gli obiettivi che ci prefiggiamo e soprattutto quella che è una corretta informazione, e questo lo riusciamo a fare grazie a questi momenti che ci dedicate, quindi davvero grazie.

Io, ieri, ho fatto un'altra diretta coinvolgendo i tre territori dove ha sede il centro antiviolenza, quindi, come diceva l'Assessore Jacta Gori, Ravenna, Cervia e Russi. E ieri ho iniziato ricordando le due donne, che ieri, la stampa aveva comunicato la macabra uccisione e mi riferisco a Loredana Scalise a Catanzaro, 52 anni, e (...) uccisa dal marito, incinta del suo quarto figlio, durante la notte. Oggi purtroppo una ulteriore comunicazione, è un'altra donna di 32 anni, Aurelia Laurenti, uccisa durante la notte fra il 25 e il 26 di novembre a Pordenone. Allora, io tutte le volte

che ne parlo, mi salgono i brividi addosso perché ci avviciniamo a queste giornate pensando di poter dire che abbiamo fatto tanto e però quanto leggo queste notizie e ascolto questi numeri mi chiedo che cos'è che abbiamo fatto, poi lo sconforto mi passa subito e mi rimetto in moto a lavorare di nuovo, però davvero soffermiamoci tutte e tutti a pensare a quello che sta succedendo, a quello che succede vicino a noi, proprio nelle nostre vicinanze.

In accordo con l'Assessore Jacta Gori avremmo pensato a questa piccola modalità di presentazione anche dei nostri eventi, io vi dico un po' che cos'è che abbiamo fatto nel corso di questo anno e che cos'è che ci eravamo prefissati di fare, purtroppo, lo abbiamo solo rinviato e quindi aspettateci perché arriveremo, presenti con la nostra fisicità, vicino alle vostre case, vicino alle vostre persone, perché abbiamo intenzione di fare tanti eventi, li abbiamo dovuti purtroppo annullare, come sappiamo tutti per l'epidemia che ha colpito il nostro paese.

Poi vediamo un piccolissimo filmato, molto breve ma secondo me significativo e intenso, e poi Gabriella, la mi collega, vi darà un po' di dati statistici che sono quelli che vi danno la contezza di che cosa sta accadendo anche sul vostro territorio, perché voi siete degli amministratori, e secondo noi è giusto che gli amministratori che devono amministrare, gestire il propri territori, siano a conoscenza di quello che accade vicino alle proprie caso. Allora, noi quest'anno siamo comunque riuscite a fare diverse iniziative, abbiamo fatto il 14 febbraio il flashmob in piazza ed è stato un momento molto intenso con molte cittadine e cittadini, con i ragazzi e le ragazze, quindi è stato veramente una bella iniziativa.

Poi abbiamo realizzato, con dei laboratori all'interno delle scuole, le panchine rosse, che sono state inaugurate lo scorso 31 ottobre davanti all'ingresso di Porta Nova, quindi abbiamo fatto dei laboratori con i ragazzi, nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, poi dopo la chiusura, dovevano inaugurarsi l'8 marzo e, purtroppo lo abbiamo fatto però il 31 di ottobre in presenza.

Poi abbiamo partecipato a diversi incontri organizzati dalla Consulta del volontariato di Russi.

Il 29 giugno siamo state presenti al progetto "Insieme si Cresce" e abbiamo fatto una conferenza all'aperto alla Rocca di Russi, dove c'erano moltissime persone, c'è stato anche un bel dibattito, abbiamo interagito con i partecipanti e le partecipanti.

Il 05 settembre alcune nostre volontari, che risiedono sul territorio di Russi, hanno partecipato alla raccolta del materiale scolastico per i nuclei disagiati, che è sempre stata promossa, anche questa, dalla Consulta.

E il 29 di settembre abbiamo partecipato alla consegna e inaugurazione del materiale prodotto nell'ambito del progetto "Città in CAA", al quale abbiamo comunque anche contribuito con il nostro aiuto anche proprio alla realizzazione, e questi materiali sono stati anche portati nelle nostre case a Ravenna e a Cervia e nelle nostre sedi di Cervia e di Ravenna, quindi si sono espanse per i territori dove Linea Rosa sta svolgendo la sua attività, e sono veramente di impatto, ben fatti e ci hanno aiutato anche nella comunicazione, quindi davvero grazie.

Poi, l'8 ottobre abbiamo partecipato alla conferenza finale della presentazione del progetto di cui vi ho appena detto.

E il 24 novembre, proprio due giorni fa, la nostra Gabriella, al termine del suo, diciamo così, turno di servizio al Centro di Via Giordano Bruno, 21 ha presenziato all'inaugurazione della panchina rossa posizionata all'interno del cortile della Casa della Salute. Sono dei luoghi simbolo ma molto, molto importanti che faranno riflettere tutte le persone che, per un qualsiasi motivo, si avvicineranno o avranno

modo di visionarle, quindi è molto importante ed è stato un segno molto importante quello che è stato fatto dalla comunità di Russi, perché è un bel segnale, quindi davvero grazie.

Avevamo in programma tantissimi altri eventi, l'8 marzo saremmo state presenti nella piazza cittadina per la vendita e la distribuzione della mimosa; avevamo organizzato un corso di difesa personale per le donne residenti nel Comune di Russi, ed erano previste degli incontri sia di teoria ma anche di pratica, e che abbiamo solo rinviato.

Poi avevamo dato la nostra adesione a partecipare alla conferenza "Dal corpo alle emozioni", che si doveva tenere il 02 di aprile, purtroppo anche questa annullata; avevamo già dato la nostra adesione a partecipare alla maratona di Russi.

E il 18 e il 19 di settembre saremmo state aperte, durante la fiera di "Sett Dular", al nostro centro di prima accoglienza, perché comunque le persone che passavano potevano fermarsi, conoscerci, chiedere informazioni, e avremmo dovuto presentare anche il libro "Alleniamoci a vincere la violenza", ed era in programma anche la mostra nella ex Chiesa in Albis, la mostra "Com'eri vestita?", è una domanda che spesso viene fatta alle donne che subiscono violenza sessuale, perché il pregiudizio è proprio quello che una donna che viene stuprata, viene stuprata non perché è donna, non perché c'è un agito di predominio su questa persona ma perché era in abiti succinti o troppo provocanti, cosa sbagliatissima e questo ce lo hanno insegnato delle studentesse americane di un college, che avevano subito violenza sessuale che ad un certo punto hanno messo in mostra i loro abiti. Noi, lo scorso anno, abbiamo chiesto, a questa associazione che si è costituita in America, di poter utilizzare il loro format e abbiamo esposto i loro abiti, perché loro ci danno l'esatta indicazione di che cosa esporre, quindi una tuta, un pigiamone, eccetera. Quindi, ecco, queste erano le iniziative che con l'Amministrazione Comunale, quindi con tutti quanti voi, con i cittadini e le cittadine di Russi avremmo organizzato sul territorio.

Come dicevo prima è solo rimandato, perché noi ci siamo, ci saremo.

Questo brevissimo filmato che, fra poco, vi faremo vedere, ci fa entrare un po' in quello che è il clima della violenza, in quello che sono i racconti che le donne, che vengono a Linea Rosa, ogni giorno ci riportano. Questo purtroppo ha avuto un epilogo non positivo, come invece molte delle donne che si rivolgono al Centro Antiviolenza hanno, i percorsi non sono facili ma sono, nella stragrande maggioranza, positivi, quindi le donne riescono a liberarsi.

Questo invece parla di Paola Fabbri, una nostra vicina di casa perché abitava a Cervia ed è stata uccisa dal marito, che poi si è suicidato, e quando l'uomo ha ucciso la donna, non avevano figli, ha ucciso la donna e il cane e poi si è suicidato. Il racconto è tratto dal libro "Il male facile, femminicidi quotidiani" che abbiamo realizzato in occasione del "Settembre Dantesco" dell'anno scorso e quest'anno lo abbiamo portato in formato video proprio per l'impossibilità momentanea di incontrarsi di persona, quindi è la voce narrante di una nostra operatrice, Sandra Melandri, che ve la racconterà. Ascolto.

(Segue proiezione video)

ALESSANDRA BAGNARA

Ecco, questo è per farvi capire che quello che accade non è così lontano, come vi ho detto all'inizio di questo mio breve intervento, non è Catanzaro, non è Pordenone, non è Padova ma è proprio nei nostri territori, quindi a Cervia c'è uno dei fiori in

mosaico che ricorda Paola Fabbri, che è questa nostra concittadina che è stata uccisa quattro anni fa, mi pare, cinque anni fa.

Gabriella, non ti vedo.

GABRIELLA PROVINZANO (*Intervento disturbato*)

Eccomi. Buona sera a tutte, a tutti. Ho ancora nelle orecchie la voce di Sandra che conosco ma che tutte le volte emoziona.

Io sono Gabriella Provinzano, mi ha già presentato Jacta, nonché Alessandra, e a me tocca, come di consueto nella parte quella che può essere considerata più prosaica, cioè quella dei numeri. Io lo dico sempre, immagino che oramai, a chi mi conosce, sia anche stanco di sentirselo dire, che i numeri però, ma i come questa sera in cui Alessandra ha ricordato... perché sono state le più recenti quelle che hanno toccato forse di più perché proprio in questi giorni si fanno tante manifestazioni, in questi giorni penso che ognuna di noi abbia ricevuto anche sul proprio smartphone fotografie, messaggi, di persone anche lontane dal nostro mondo, dal nostro lavoro, che ricordano quanto sia oramai diffusa la consapevolezza che c'è una giornata contro la violenza (...)

Proprio rifacendomi a questo ricordo, che non è neanche un ricordo ma perché è successa anche oggi, anche ieri, appunto, un femminicidio, io vorrei dire che, senza retorica, che voglio ricordare a me stessa, prima ancora che a voi, che i numeri delle donne, che io vi darò, che si sono rivolte, in tutto l'anno trascorso, il 2019 ma anche fino ad oggi nel 2020, sono veramente, ripeto, lo ricordo a me stessa, sono veramente donne in carne ed ossa che hanno varcato la porta di via Giordano Bruno numero 21 e si sono affidate a me, nel caso particolare quelle di Russi, o alle mie colleghe che eccezionalmente mi hanno sostituito, in cerca di una risposta, in cerca di un aiuto, sostegno, lo ripetiamo, è una parola che usiamo continuamente nei nostri scritti e nei nostri incontri, però è proprio così... è proprio così. Le donne, l'anno scorso, si sono rivolte allo sportello di Russi 19 donne, quest'anno, oramai siamo a fine novembre, se ne sono rivolte 18, di tutte le età, tra l'altro quest'anno, in particolare, ricordo questa signora di circa 80 anni, che nonostante l'età, nonostante ciò che aveva subito durante gli anni ha provato a vedere se in un posto di donne, come amiamo dire noi, ci fosse la possibilità di un futuro, come mi ha detto, di qualche anno da passare più serenamente. Quindi, ecco, ripeto, dietro questi numeri ci sono tante facce, tante donne, la stragrande maggior parte sono vostre concittadine, alcune, come sapete, possono usufruire dello sportello di Russi o provenendo da Ravenna perché preferiscono defilarsi rispetto alla possibilità di essere riconosciute mentre entrano da noi, si vergognano, oppure pensano di essere seguite, altre sono di Comuni limitrofi che però hanno pensato di rivolgersi a Linea Rosa che, per motivi di comodità... e in particolare nel 2019 le donne... delle 19 donne, che si sono rivolte allo sportello di Russi erano residenti 11, mentre quest'anno su le 18 donne arrivate da noi fino ad oggi, delle 18 donne erano residenti nel Comune di Russi 14, qui farei una parentesi, come moltissimi centri non solo provinciali, regionali ma anche nazionali, questa pandemia ha creato anche un effetto che a noi, inizialmente, ha sorpreso ma, come dire, barra, preoccupato perché abbiamo capito subito che cosa si poteva nascondere dietro al fatto che noi, nei mesi di marzo e aprile, dove, se non all'inizio inizio, eravamo sempre presenti, senza poter svolgere, per un breve periodo, dei colloqui personali, ma sempre disponibili per rispondere al telefono, svolgere colloqui telefonici e anche in videochiamata. Però abbiamo avuto un grosso calo di queste chiamate.

Abbiamo avuto dei nuovi contatti, cioè donne che per la prima volta si rivolgevano a noi, ma anche di donne, Alessandra può confermare le varie riflessioni che abbiamo fatto su questo, anche donne che comunque erano già in percorso, che ci conoscevano, e quindi ce le siamo immaginate bloccate in casa, spesso, i compagni, i mariti, alle volte i fratelli, i padri non andavano a lavorare per via dell'emergenza o lavoravano meno ore o erano in cassa integrazione. Quindi ci guardavamo, io e le mie colleghe, perché il telefono, così, anche senza contare le telefonate, oramai siamo abituate, alla frequenza, al ritmo, e il telefono non squillava, c'è stato un periodo tra fine marzo e aprile, il telefono non squillava. Andando ad osservare poi i nostri dati, ci siamo accorti che avevamo avuto un netto calo di chiamate, questo però è stato direi del tutto recuperato successivamente, e ve lo dico perché anche il dato di Russi che sono numeri apparentemente piccoli, ce lo dicono... l'anno scorso abbiamo avuto 19 donne che si sono rivolte a noi, l'anno prima sempre 19, si aggirano sempre... oramai si è stabilizzato il numero dalle 16 alle 20-21 donne all'anno, che si rivolgono a noi, a Russi, e quest'anno sono 18, quindi non è cambiato nulla rispetto all'anno scorso, perché c'è stato un recupero, e anche questo per noi è stato fonte di riflessione, vuol dire che realmente, in quel periodo, di sentivano in qualche modo impedito nel chiedere aiuto, se poi finita l'emergenza, finita l'impossibilità magari di chiudersi da qualche parte per fare una telefonata, per paura di essere scoperte? Perché la pandemia ha creato una situazione anche mentale a tutti noi, a tutte noi, per cui non sembrava prioritario chiedere aiuto per il maltrattamento? Non lo sappiamo, l'abbiamo provato a chiedere ad alcune donne e la maggior parte ci ha detto che effettivamente c'era un impedimento oggettivo nel poter telefonare liberamente, nel poter soprattutto prendere un appuntamento perché, anche telefonico, bisogna sapere che avrò quell'oretta a disposizione e mi fermo su questo dato che non è un dato su cui non abbiamo avuto bisogno di capire come si può arrivare, in qualunque momento, in qualunque circostanza a dare, come messaggio, che ci si può comunque... ci si può comunque chiedere aiuto. Abbiamo provato a pensare che immaginassero che fossimo chiuse, quindi abbiamo fatto... Alessandra, a parte mettere il cartello fuori, abbiamo cercato di pubblicizzare il più possibile che il Centro Antiviolenza non ha mai chiuso, nemmeno un'ora.

Delle donne che si sono rivolte a noi, dall'inizio dell'apertura, quindi inizio 2002 sono 246 le donne che si sono rivolte a noi e una decina ospitate; ospitate esattamente... perdonatemi non ho il numero, delle donne ospitate, con esattezza, ma si aggira attorno a quel numero, stiamo parlando di donne residenti a Russi, nel Comune di Russi, in questo caso.

Le donne che si sono rivolte a noi l'anno scorso, e anche quest'anno, che oramai sta finendo, avevano subito tutte una o più forme di violenza, oramai questo è un dato che, chi era presente, io ripeto da molti anni, e quindi le donne individuano il posto giusto perché vanno in un Centro Antiviolenza, e anche questo vuol dire che comunque il lavoro fatto durante tutti questi anni, con le Amministrazioni che ci hanno creduto, vuol dire che quantomeno hanno fatto arrivare il messaggio che quello è un luogo dedicato alle donne che subiscono violenza, o che l'hanno subita, o che pensano di subire violenza, perché spesso le donne sentono di star male ma ci chiedono, soprattutto quanto subiscono violenza psicologica: "secondo te, io subisco violenza?", perché uno schiaffo, un livido è abbastanza evidente anche per i loro occhi, ma una manipolazione, un minare la loro autostima alle volte non è così semplice, quindi tutte hanno subito almeno violenza psicologica, la maggior parte ha subito anche violenza fisica, delle 18 donne che abbiamo accolto quest'anno.

Il Centro come lo hanno conosciuto? Come per le donne che si rivolgono allo sportello di Ravenna, di Cervia, di Bologna, di Modena, cioè attraverso un tam tam di conoscenze, colleghi, conoscenti, famigliari, e poi logicamente i servizi sociali, aumentano il numero di donne che vengono inviate anche se si rivolgono al consultorio, per esempio.

Alle volte uno stereotipo legato alle donne che subiscono violenza parla di donne che non hanno un'occupazione, che sono donne senza... prive di istruzione o prive di mezzi economici, le donne che si sono rivolte a Linea Rosa allo sportello di Russi, su 19 donne 11 avevano un'occupazione, un'occupazione più o meno redditizia ma stabile, quindi anche questo... anche su questi piccoli numeri, ripeto, io dico piccoli perché magari paragonati a quelli di Ravenna, però credo che per un Comune dove siamo presenti da anni e ancora oggi, più di una donna al mese, viene a bussare alla nostra porta, credo che sia qualche cosa di straordinario, le donne che... di cui vi do i numeri sono donne che si sono rivolte a noi, ma alcune di queste donne chiaramente, magari io lo do per scontato ma lo voglio ripetere, sono donne che hanno svolto più colloqui nella sede di Russi, alcune meno, alcune di più, alcune... ad esempio mi viene in mente una donna che ho sentito anche oggi pomeriggio, viene da noi già dal mese di gennaio, quindi si è tutto interrotto, poi ci sentivamo al telefono e adesso ci rivedremo, ad esempio, questo lunedì. Donne quindi che pur avendo dei mezzi propri faticano ad uscire da una situazione di maltrattamento; l'età ve l'ho detta, l'età è molto variegata, l'anno scorso casualmente... perché poi tutti gli anni posso cambiare questi dati, ma è nel corso degli anni che dobbiamo cercare una stabilizzazione, e quindi si concentrano nella fascia tra i 40 e i 50 anni, ma ci sono molte donne anche che hanno meno di 30 anni, e donne che sono più anziane.

ALESSANDRA BAGNARA

Gabri.

GABRIELLA PROVINZANO

Sì.

ALESSANDRA BAGNARA

Diamo un dato anche su Ravenna, per capire anche perché il Centro, diciamo... numeri piccoli, ma giusto per capire perché magari ci sono donne di Russi che chiaramente arrivano anche a Ravenna.

(Seguono interventi sovrapposti)

Ravenna, sono state 330 le donna che abbiamo accolto dall'inizio dell'anno ad oggi, 330.

GABRIELLA PROVINZANO

332 per l'esattezza.

ALESSANDRA BAGNARA

Io sono rimasta a ieri, quindi ecco, vedete come cambiano, purtroppo, velocissimamente questi numeri.

E un dato anche importante che, secondo me, sottolinea tutta l'attività che le operatrici svolgono giornalmente è che, in questi anni, noi sia riusciti ad ospitare, nelle nostre case rifugio, 298 donne con i 336 bambini. Ecco questi... come diceva Gabriella prima, ci sono anche molte concittadine di Russi.

Scusami Gabri se mi sono intromessa.

GABRIELLA PROVINZANO

Io ti ringrazio, era virgolettato, “numeri piccoli” proprio perché, io poi non vorrei ripetermi, però le donne residenti nel Comune di Russi hanno anche, come dire, questa maggiore apertura, a parte la possibilità, come diceva Alessandra, di venire a Ravenna, perché... cioè come ho detto che piccoli numeri... cioè, alcune donne preferiscono venire a Russi da Ravenna per i motivi che vi ho detto, ci sono delle donne di Russi che preferiscono venire a Ravenna perché lavorano qua, per tanti motivi. Io il “piccoli” lo metto sempre tra virgolette perché secondo me non sono piccoli, perché vuol dire che comunque in una comunità dove apparentemente... non solo apparentemente, una comunità piuttosto tranquilla, dove ci sono tantissima... c'è un associazionismo molto attivo, e quindi potrebbe sembrare, com'era sembrato abbastanza curioso ad alcune delle persone che avevamo intervistato prima dell'apertura, perché ricordo che il Centro di Russi si è aperto, così, non per una volontà, come dire, di “facciamolo e basta”, con l'allora Amministrazione si è fatto proprio tutto un lavoro di percezione della cittadinanza rispetto al fenomeno se fosse presente o meno, che cosa percepivano della possibilità che ci fosse questo bisogno anche nella loro città, come percepivano la presenza di un Centro Antiviolenza, quindi dico sempre questa frase “le donne di Russi sono le donne che vivono nel più piccolo Comune d'Italia che abbia questa ampia possibilità di accesso”, cioè dalle 09.00 alle 19.00 tramite i nostri uffici e H24 tramite la reperibilità, e credo che anche questo sia qualcosa che stia passando per cui le donne sanno che in qualunque... non è influente il fatto che io possa chiamare tutti i giorni per dieci ore, perché le donne possono avere difficoltà in altre fasce orarie, se il... qui a Russi, fisicamente io ci sono solo dalle 09.00 alle 15.00, però in qualunque altro momento le donne posso chiamarmi se già mi conoscono, ma possono chiamare il Centro, dal lunedì al venerdì, il sabato e la domenica compresi. Io sono sempre disponibile per rispondere a delle domande su questi numeri e sulla nostra accoglienza, quindi se... mi metterei a tacere.

ALESSANDRA BAGNARA

Sì, anche perché se no monopolizziamo noi, siamo un po' delle piovre, siamo...

GABRIELLA PROVINZANO

Sì, sui numeri ma potremmo parlare fino a domani, io e l'Alessandra, però...

PRESIDENTE

Chiederei se ci sono delle domande, se no passo la parola all'Assessore Gori.

XXX (37.13)

Io avevo una domanda.

PRESIDENTE

Okay.

GABRIELLA PROVINZANO

Le donne in struttura, attualmente c'è una donna, residente nel Comune di Russi, che è presente nelle nostre case rifugio.

Il dato sulle donne ospitate, come vi ho detto, in questo momento però posso... siccome questi dati io li ho girati alla Jacta che può farveli avere, quindi mi riprometto di... penso che si aggirino sulla dozzina le donne ospitate...

(Seguono interventi sovrapposti)

ALESSANDRA BAGNARA

Ma negli anni, non solo quest'anno, negli anni.

GABRIELLA PROVINZANO

Negli anni, beh sì. Attualmente una donna, residente nel Comune di Russi, è ospite di una delle case rifugio, e nel corso di questi anni... ripeto, perdonatemi è proprio un dato che in questo momento dovrei andare a cercare.

PRESIDENTE

A questo punto passo la parola all'Assessore Gori.

ASSESSORE GORI

Io volevo ringraziare Alessandra e Gabriella per il lavoro che svolgono, e anche tutte le volontarie, ovviamente, di Linea Rosa e perché il lavoro che fanno lo fanno con il cuore e secondo me si sente, si sente e si vede.

Ringrazio per tutti i percorsi che fanno con queste donne e con i loro figli; e anche tutte le attività che fanno sul territorio non sono scontate, e quindi il mio più grande ringraziamento va per la collaborazione che hanno sempre dimostrato nei nostri confronti e che noi ricambiamo altrettanto.

E ringrazio anche le donne che chiedono aiuto... hanno il coraggio di chiedere aiuto a Linea Rosa perché non è facile chiedere aiuto quando una donna subisce violenza, e quindi mi fermo qui perché lascio la parola anche agli altri, e con una semplice frase che può sembrare banale e ripetitiva ma che io la sento molto vera che è "uscire dalla violenza si può".

Quindi grazie mille ancora e passo la parola alla Vicesindaco Grazia Bagnoli.

ASSESSORE BAGNOLI

Buona sera. Io solo per riprendere un attimo quello che ha detto la Presidente Alessandra, che ringrazio Linea Rosa per la collaborazione, ha menzionato i progetti "Insieme si cresce", è un progetto che abbiamo voluto fare con gli adolescenti del Centro Paradiso, proprio abbiamo avuto un bando regionale, abbiamo voluto fare questo progetto all'interno dell'adolescenza proprio come prevenzione, il progetto è finito, i ragazzi hanno fatto un fumetto che proprio, neanche a farlo apposta, è uscito ieri, ce l'ho nelle mani, neanche a farlo apposta, e hanno fatto anche una musica rap. Purtroppo non abbiamo potuto concluderlo, ma lo abbiamo come obiettivo di farlo insieme, lo dico, con Alessandra e con Gabriella, proprio perché vogliamo concludere questo percorso, i ragazzi hanno lavorato molto bene, con degli esperti di musica e di fumetto, e quindi qui ci sono le loro impressioni, le loro sensazioni, ciò che loro provano nel sentirsi uomo, nel sentirsi donna e c'è il superamento degli stereotipi di genere. Quindi, volevo condividere questo e grazie ancora a Linea Rosa per il loro contributo.

PRESIDENTE

Il Consigliere Zannoni ha alzato la mano.

CONSIGLIERE ZANNONI (*Intervento disturbato*)

Sì. Grazie, buona sera. Ho fatto un intervento per ringraziarvi della vostra presenza sul territorio innanzitutto, della vostra presenza qui oggi, è un piacere sentirvi, purtroppo mi vien da dire, perché voi non dovrete esserci, nonostante lo straordinario lavoro che fate non dovrete esserci. E essere qui questa sera, tra l'altro anche con la possibilità dello streaming e portare la vostra esperienza, penso che anche per noi uomini e per tutta la cittadinanza sia un momento di conoscenza e di presa di coscienza di quello che è attorno a noi, magari chi vive dei contesti familiari, chiamiamoli normali, dove questi atteggiamenti non sono vissuti, si fa fatica a capire, nonostante ogni giorno purtroppo dobbiamo vivere con le notizie di femminicidi, di violenze, violenze sessuali, insomma del poco rispetto che il mondo maschile porta nei confronti delle donne, e penso che parlarne sempre più spesso, dare dei segnali sempre più spesso, sia importante per provare a cambiare la cultura, perché penso proprio sia un problema culturale.

Vi ringrazio e ringrazio l'Amministrazione per le panchine che sono un esempio e mi auguro che in futuro si possano, come avevo già avuto modo di parlarne anche con il Sindaco qualche mese fa, portarle anche nelle frazioni per aumentare la presenza e la testimonianza di una giornata come oggi, e di quello di cui abbiamo parlato... di ieri, scusatemi, e quello di cui abbiamo parlato oggi, ogni giorno anche nei posti un po' più lontani dal centro storico. Grazie di nuovo.

PRESIDENTE

Lascio la parola al Consigliere Ugolini.

GABRIELLA PROVINZANO

Un saluto e un buon lavoro.

CONSIGLIERE UGOLINI

Buona sera a tutti. Allora, anch'io a nome del Gruppo Consiliare Insieme per Russi, ritengo doveroso ringraziarvi per tutto il lavoro che svolgete sul nostro territorio e non solo, diciamo che oramai le cose sono state dette da altre e non è meno sentito anche il nostro ringraziamento. Credo che nessuno meriti della violenza e spero che fuori da queste relazioni abusive si possa avere una nuova vita e noi lo auguriamo a tutte queste donne, sia della violenza psicologica, sia della violenza fisica, per cui veramente grazie di cuore, grazie, e buon lavoro.

PRESIDENTE

Passo la parola al Consigliere Mazzoli.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Grazie. Anch'io voglio intervenire soprattutto per ringraziare Alessandra e Gabriella per quello che fanno in Linea Rosa, e soprattutto perché io credo che proprio la guerra più grande è il male e la violenza, e il modo per combatterla è proprio ascoltare e aiutare le persone che l'hanno ricevuta, quindi credo che voi siate gli

angeli che curano e combattono proprio questo male. E quindi vi ringrazio tantissimo, e andate avanti da questa strada che è la migliore. Grazie.

PRESIDENTE

Passo la parola al Consigliere Flamigni.

CONSIGLIERE FLAMIGNI

Mi unisco a quanto, già i colleghi Consiglieri, hanno detto, e quindi anche il Gruppo Lega per Russi vi ringrazia sentitamente per quanto fate per le nostre concittadine, e veramente complimenti per il vostro operato, abbiamo detto, è fondamentale soprattutto quando si sviluppa violenza all'interno di un nucleo familiare, soprattutto, lo dico da padre di famiglia con quattro bimbi, quando sono presenti anche creature che purtroppo subiscono direttamente o indirettamente, in maniera passiva, quello che la madre somatizza e poi purtroppo trasmette anche ai bimbi, che posso lasciare cicatrici pesanti su queste creature innocenti. Quindi, vivissimi complimenti per le iniziative e vi auguriamo veramente di cuore che si possa ripartire anche con iniziative concrete sul territorio che purtroppo, per cause di forza maggiore, avete dovuto rimandare, quindi spero proprio che un rimandarle e poter tornare ad essere operative al 100% quanto prima . Di nuovo i nostri complimenti.

PRESIDENTE

Passo la parola al Consigliere Vitali.

CONSIGLIERE VITALI

Buona sera a tutti. Io penso che le parole siano poche da dire, l'unico discorso che posso dire è che dobbiamo abituarci che la scelta di cambiare il mondo dipende dalla scuola, dalla società, e quindi da noi stessi uomini, perché a sto punto qui è impossibile, dobbiamo ragionare e permettere alle donne di vivere serenamente, quindi io ringrazio, e mi dispiace che voi esistiate perché è un discorso, come diceva Gianluca, è una perdita di noi uomini, comunque vi ringrazio. Salve.

PRESIDENTE

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Alessandra, Gabriella. Giusto per intenderci, sono intervenuti tutti i Gruppi del Consiglio Comunale di Russi, quindi questo ve lo sottolineo perché tutti i Gruppi che compongono il nostro Consiglio vi hanno ringraziato. Quindi io, a nome di tutta la città di Russi, vi ringrazio per l'attività fondamentale, i numeri che avete comunicato fanno rabbrivire, sono sempre francamente sconvolgenti, siamo tutti consapevoli dell'importanza di Linea Rosa sul territorio, e tutti quanti ci auguriamo, io l'ho detto anche l'anno scorso, che Linea Rosa non debba più intervenire ai nostri Consigli Comunali per raccontarci di queste storie sconvolgenti di violenza, ma siamo altrettanto sicuri che finché ci sarà bisogno voi ci sarete, e quindi a nome di tutta la città e tutto il Consiglio, perché sono intervenuti tutti i Gruppi Consiliari, io vi ringrazio sinceramente. Grazie davvero.

ALESSANDRA BAGNARA

Non voglio rubare la parola ma io ringrazio veramente tutti coloro che sono intervenuti e devo dirvi che il vostro sostegno non è scontato ma che ci aiuta e penso di rappresentare anche le parole... il pensiero di Gabriella, perché questo ci fa sentire meno sole e quindi siamo sicuramente più forti nell'accompagnare e nel sostenere le donne che si rivolgono al nostro Centro, perché sappiamo che dietro di noi ci siete voi. Grazie di cuore.

PRESIDENTE

Grazie ad Alessandra e a Gabriella. Grazie mille, le salutiamo e ci rivediamo l'anno prossimo. E iniziamo con il nostro Consiglio.

Punto 1 all'O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO, INTERPELLANZE, INTERROGAZIONI, ORDINI DEL GIORNO**PRESIDENTE**

Iniziamo con il primo punto: "Comunicazioni del Sindaco, interpellanze, interrogazioni, Ordini del Giorno".

Relatore il Sindaco.

SINDACO

Sì. Allora, io ho una comunicazione velocissima che è questa: il 03 di dicembre ricorre l'anniversario della Liberazione della nostra città, tradizionalmente abbiamo sempre organizzato un calendario di iniziative anche in collaborazione con le scuole e con ANPI per celebrare adeguatamente questa ricorrenza. Volevo solo comunicare al Consiglio che quest'anno, in virtù delle attuali contingenze sanitarie, abbiamo ritenuto, anche su indicazione del Ministero dell'Interno, di non organizzare nessuna iniziativa, l'Amministrazione provvederà esclusivamente, a propria cura, a deporre le corone ed eventualmente ad organizzare un momento in cui si suona il Silenzio alla presenza esclusivamente del Sindaco e basta. Insomma, mi premeva darvi questa comunicazione, ovviamente questa scelta è stata condivisa anche, e concertata con ANPI, con la quale solitamente organizziamo le celebrazioni. E le comunicazioni direi che le ho finite.

Ho poi... abbiamo una serie di interpellanze la cui risposta era già pronta dallo scorso Consiglio Comunale ma il Consigliere Zannoni, mi pare, se non erro, fosse assente e di conseguenza abbiamo ritenuto di dare la risposta, visto che le interpellanze erano le sue, in occasione di questo Consiglio.

Sarò veramente concisa perché tanto sono tutte interpellanze per le quali il Consigliere Zannoni aveva richiesto risposta scritta e quindi se non te le hanno già trasmesse, Gianluca, comunque ci sono tutte le risposte scritte e quindi per velocizzare in attimo le sintetizzo.

Allora, l'interpellanza 24 era sulla Sala del Camino del centro culturale polivalente, ho risposto che ci riserviamo di fare... verificare lo stato dei dipinti, per verificare quanto sia o meno urgente un intervento di restauro e risanamento prospettato nell'interpellanza, quindi la facciamo verificare a qualcuno che si occupa della materia, insomma per vedere a che punto è la necessità di intervenire.

L'interpellanza 25, sono tutte interpellanze di Zannoni. L'interpellanza 25 invece è stata risposta dall'Assessore Donati, quindi passerei velocemente la parola a lui. Alessandro.

ASSESSORE DONATI

Sì. Buona sera, questa era un'interpellanza relativa alla viabilità di via Calderana, e abbiamo dato incarico ai nostri uffici di verificare eventuali soluzioni per cercare di ridurre la velocità di percorrenza di via Calderana e quindi nello stesso tempo garantire maggiore sicurezza per i ciclisti e per i pedoni.

In merito invece alla richiesta, appunto, di un servizio di controllo a postazione fissa da parte dei Vigili, in questo caso via Calderana per caratteristiche sue geometriche non presenta posizioni in cui si possa effettuare un fermo dei veicoli in condizioni di sicurezza, per cui conseguentemente questo tipo di attività non è possibile effettuarla.

SINDACO

Gianluca, se per caso, rispetto alle interpellanze, hai qualche richiesta magari fai un cenno così mi fermo se no vado avanti nella carrellata.

Sull'interpellanza 26 che era sempre quella del Consigliere Zannoni, avete ad oggetto: l'immobile presente all'inizio di via dei Braccianti, nel quale si rappresentava l'assenza di un'adeguata recinzione, ho rappresentato che questo immobile è soggetto da una procedura d'asta, e sembrava addirittura che ci fosse stata un'aggiudicazione in asta, adesso francamente sembra che gli aggiudicatari si siano tirati indietro. Comunque fatto sta che laddove ci dovesse essere un aggiudicatario, ovviamente, l'onere di messa in sicurezza dell'immobile spetta all'aggiudicatario. Ho anche fatto presente che laddove tale procedura invece dovesse tardare a concretizzarsi provvederemo come Amministrazione, lì c'è da dire che interveniamo su situazioni nelle quale l'auspicio è veramente quello che ci sia l'aggiudicazione di un privato, perché chiaramente la recinzione risolve il problema solo parzialmente, invece se uno se lo compra provvede a ristrutturarlo, quindi risolverebbe il problema drasticamente. E su questo, Gianluca, vuoi intervenire? Scusami, prima non te l'ho neanche chiesto.

CONSIGLIERE ZANNONI (*Intervento disturbato*)

Prima avevo provato a fermarti un attimo ma non mi andava il pulsante.

Per i dipinti mi ritengo soddisfatto.

Per il discorso di via Calderana, adesso, noi avevamo proposto proprio la postazione fissa dei Vigili, ma almeno fare un giro e farsi vedere, perché... la strada a parte che è proprio brutta di suo e purtroppo viene sfruttata già da chi abita (...) con la costruzione lì in via Ilaria Alpi, in più a portare i bambini in quegli orari lì è veramente drammatica, sia la quantità di veicoli che la velocità. C'erano dei dossi, adesso non ci sono più, poi li hanno rimessi, poi li hanno ritolti perché avevano fatto l'asfalto, insomma, un po' di cose, però almeno un occhio vigile, fare durante l'entrata e l'uscita della scuola un passaggio per farsi vedere, magari la gente mette insieme un po' di buon senso.

Per la via del Braccianti, per il palazzo, speriamo, adesso sta arrivando anche la brutta stagione, quindi lasciare un cantiere, perché alla fine è un cantiere, così aperto, una minima soluzione bisogna trovarla. Abbiamo (...) per quelle cose lì a mani basse per cercare di dargli almeno un futuro, almeno proviamo a preservare la sicurezza dei cittadini, ed evitare che lì dentro si facciano cose, ci vada gente che non ci deve andare, cerchiamo anche solo magari tirare su la rete, il (...), poi per carità, speriamo che lo vendano, che lo ristrutturino e che facciano un bel lavoro, a 'sto punto qui. Okay, adesso mi taccio (...).

SINDACO

Vado avanti sull'interpellanza 26, sempre del Consigliere... no, aspettate ho sbagliato. È la 27, sempre del Consigliere Zannoni, ed era quella sulla richiesta di mantenere le facciate dei principali immobili di via Cavour. In particolare, in questo caso, ho risposto che l'osservazione è assolutamente condivisibile, anche se, da questo punto di vista, rappresento che mi sembra che nell'interpellanza ci fosse scritto anche che c'era il bonus facciate, insomma che si potesse fruire del bonus, faccio presente che le Pubbliche Amministrazioni non godono né del bonus 110, né del bonus facciate, quindi su di noi non si applica, comunque a prescindere da

questo. Sostanzialmente noi abbiamo fatto un ragionamento che, in questo momento, è questo: partiamo dagli efficientamenti energetici, quindi partiamo dal contenuto e non dalla facciata, e da lì in avanti, facendo efficientamento energetico l'Amministrazione ovviamente ha dei decrementi di spesa pubblica, che possono poi essere utilizzati anche allo scopo di fare interventi sulle facciate. Quindi l'interpellanza è condivisa e lo scopo è altrettanto condivisa, noi siamo partiti dall'idea, appunto, di fare prima tutte le procedure che riguardano l'efficientamento ed eventualmente tutte le procedure che riguardano la sismica per poi, in un secondo momento, modificare le facciate; questa scelta è stata fatta anche perché le procedure di efficientamento energetico, spesso e volentieri, riguardano anche le finestre, quindi gli infissi, quando si cambiano gli infissi ci sono anche delle opere di muratura connesse al cambiamento degli infissi e di conseguenza la facciata si fa per ultima. Comunque lo scopo è condiviso e condivisibile.

Gianluca, questa era la tua ultima.

CONSIGLIERE ZANNONI (*Intervento disturbato*)

Sì. Va bene, spero che vengano fatti al più presto possibile. Il discorso del bonus facciate all'interno dell'interpellanza era un po' generale sullo stato di alcuni palazzi in via Cavour, l'intento era quello, il pretesto era... le proprietà comunali, e il bonus facciate anche a quelle che non sono comunali, appunto.

Mi ritengo soddisfatto della risposta, ovviamente monitoreremo che si dia il via effettivamente all'efficientamento energetico, e speriamo di risparmiarci due soldi per mettere a posto un po' il nostro vecchio Comune, il nostro vecchio Municipio che penso ne abbiamo bisogno, proprio bisogno.

SINDACO

Okay. Ho poi un'altra interpellanza a cui ho dato risposta scritta, che è del Consigliere Martino Mazzoli, quindi cambio Consigliere.

Allora, in questo caso mi dispiace, io di solito le riassumo sempre verbalmente, però stante l'importanza dell'argomento trattato e stante anche i toni con cui mi è stata posta questa interpellanza, ritengo che possa essere utile, da parte mia, anche se è un po' lunga, certo di velocizzare la lettura, però leggervi la risposta. Allora, questa interpellanza presentata da Mazzoli, in occasione del Consiglio del 29 ottobre, io ho risposto così, in riferimento... al Consigliere Mazzoli dovrebbe essere anche già stata trasmessa, come da lui richiesto in occasione della Capigruppo, oggi pomeriggio via e-mail.

"In riferimento alla sua interpellanza rubricata come in oggetto si rileva quanto segue: antitutto la scrivente osserva come il Consigliere continui a tenere un atteggiamento ingiustificatamente accusatorio, come a voler lasciare intendere che nei proprio scritti, per esempio quell'espressione rivolta a me 'evasiva o trincerarsi', un atteggiamento del Sindaco strumentalmente volto a celare alcunché. Posto che laddove così fosse si configurerebbe verosimilmente un ipotesi di reato che mi vedrebbe coinvolta, pertanto le accuse meriterebbero altre sedi per essere discusse. Con la presente chiedo espressamente al Consigliere Mazzoli di meglio specificare cosa intende con riguardo alle sue affermazioni, allo scopo di poterne valutare approfonditamente la portata.

Quanto alle improvvise ed abbondanti fuori uscite di fumi densi, il Consigliere Mazzoli dovrebbe essere dotto del fatto che la centrale è dotata di un sistema di monitoraggio delle emissioni, lo SME, il cui funzionamento è stato verificato da

ARPA che automaticamente misura i parametri delle emissioni al camino ed emette un report con delle medie orarie che viene quotidianamente inviato da parte di PowerCrop ad ARPA. L'agenzia è poi deputata all'analisi e alla puntuale verifica dei dati dello SME, queste circostanze dovrebbero essere note al Consigliere che invece pare, a chi scrive, più interessato ad assecondare allarmismi e preoccupazione che alla realtà.

Lo stesso dicasi per l'azienda Maia Srl della quale, non ha caso, nell'interpellanza si è ritenuto di specificare la sede legale, dato del tutto inconferente, dato per scontato ed assodato che i mezzi della stessa fossero diretti alla centrale per chissà quale attività abusiva, non ha caso si è ritenuto di specificare nell'interpellanza anche il core business della società, anche in questo caso lasciando intendere che si tenessero attività non autorizzate. Ovviamente tutte circostanze false come si vedrà nel proseguo della mia risposta.

In ultimo il Consigliere vorrà specifica, come già richiesto dalla scrivente in occasione del Consiglio Comunale del 29 settembre di questo anno, in quale specifico articolo della convenzione sarebbe previsto che PowerCrop debba fornire i dati che ha richiesto in interpellanza, infatti seppur è vero che tali dati sono della disponibilità del GSE, non si tratta di dati pubblici o che devono essere depositati dalla società agli atti del Comune come diversamente asserito dal Consigliere Mazzoli. Si era infatti chiesto di meglio puntualizzare la richiesta ma evidentemente questa mia domanda è rimasta senza esito, a tale proposito non sarà sufficiente di certo un mero richiamo all'articolo 11 della convenzione sui dati di processo, visto che non è conferente rispetto alla domanda svolta. Preme poi correggere il Consigliere Mazzoli anche a rispetto a quelli che sono gli obblighi economici di cui alla convenzione del 24 luglio 2017, infatti PowerCrop non è tenuta a versare esclusivamente 100.000,00 Euro annui, ma pur la precisione, tutto quanto previsto dagli articoli 8 e 9 della convenzione è stato regolarmente saldato entro il dicembre del 2019, quanto ai contributi aggiuntivi a far corso dal corrente anno, sono stati richiesti a PowerCrop, da parte dell'Amministrazione, a) 100.000,00 Euro ai sensi dell'articolo 10, penultimo comma, che la società sarà tenuta a versare per 15 anni; b) 70.000,00 Euro ai sensi dell'articolo 11, che la società sarà tenuta a versare per 15 anni; c) interessi a rivalutazione. La richiesta di tali somme non è certo sfuggita all'Amministrazione, tant'è che l'ho corrisposta ad interpellanza numero 28 del 2019, sempre del Consigliere Mazzoli, la scrivente dava atto che per il 2019 la società PowerCrop aveva versato al Comune di Russi, in ottemperanza alle somme richieste con note e conteggi verificati in occasione delle riunioni organizzate in aderenza da quanto previsto dalla convenzione, la somma di 3.173.272,00 Euro, cifra che era stata versata in un'unica rata esclusi interessi e la somma dovuta per le economie relative alla realizzazione della pista ciclabile di via Fiumazzo. Tutto ciò premesso, seguendo nello specifico la numerazione di quell'interpellanza, rappresento quanto segue: 1) la società fino ad ora non ha mai mancato di corrispondere tutto quanto richiesto e dettagliato come sopra, entro il 31.12.2020 è stato richiesto il versamento delle somme sopra esposte, quindi non solo 100.000,00 Euro, cifra ragguardevolmente inferiore rispetto a quello che è dovuto e che è stato richiesto dall'Amministrazione. Punto 2) com'è già esposto nella risposta all'interpellanza 14/2020, entro il 31.12.2020 sarà attivato il portale web, ove, a seguito di un breve periodo di test, potranno essere quotidianamente consultati i dati sul funzionamento della centrale, pertanto si ritiene di attendere tale strumento. Punto 3) si ribadisce quanto sopra espresso rispetto alla non veridicità

del fatto che tali dati siano, ad oggi, depositati agli atti del Comune, allo scopo di dimostrare comunque massima trasparenza, interpellata la società, la stessa si è resa disponibile a rendere tali dati che saranno resi fruibili e caricati sul portale di cui al punto 2 già espresso. Punto 4) quanto alla società Maia Srl della quale in Consigliere riteneva di specificare la sede legale e il core business di smaltimento rifiuti, a conferma di tutto quanto esposto in merito all'atteggiamento e alle infondate asserzioni di quell'interpellanza, si rappresenta che tale società non ha nessun rapporto con PowerCrop, a conferma di ciò, e per meglio verificare il punto, ho ritenuto di interpellare la società Eridania Italia Spa per capire se tale azienda potesse essere un loro vettore, circostanza molto più palese, la quale ha avuto modo di confermare che "tali camion sono i normali camion di trasporto merci per conto di un nostro trasportatore sub vettore che vengono a caricare zucchero in stabilimento, tali mezzi vengono verificati tutte le volte che si presentano al carico, in conformità a quelle procedure qualità della società". Ho allegato all'interpellanza la e-mail del 23 di novembre 2020, inviata a me dal dottor Casoni, Operation Director dello stabilimento Eridania e l'ho allegata, appunto, per mostrare quanto ho appena dichiarato.

In ultimo, rispetto all'osservatorio, si fa presente, come già esposto, che anche questo sarà operativo a far corso dal 01.01.2021, auspicando che possa svolgere un ruolo ben più utile di quello di insinuare circostanza inveritiere come quella asserita rispetto alla società Maia Srl.

L'attenzione rispetto agli stabilimenti produttivi deve essere prudentiale, e questa Amministrazione non manca certo di svolgere tutti i livelli di approfondimento necessari laddove se ne ravvisi fondata necessità. Diverso invece è insinuare evasività e superficialità senza alcun grado di approfondimento che sia degno di nota.

Tutto quanto esposto ritengo di avere adeguatamente risposto e posso la parola al Consigliere Mazzoli, sempre se lo ritiene.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Posso intervenire?

PRESIDENTE

Puoi intervenire, Martino.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Grazie. Dunque, ringrazio perché comunque è una risposta veramente corposa, cioè dice tanto, dice tanto di chi l'ha scritta e comunque chiedo scusa prima di tutto se l'interrogazione che ho fatto nel Consiglio Comunale scorso ha provocato, forse, quello che non avrei voluto, comunque, perché sono chiarimenti... io credo sempre che siamo chiarimenti che si posso chiedere però in realtà capisco che uno deve chiedere proprio quello che è opportuno chiedere, adesso io mi riservo di dare delle risposte più precise, comunque sono contento di questa risposta, quello sicuramente. Valuteremo, e valuterò io prima di tutto, gli atteggiamenti che ho tenuto nel formulare l'interrogazione e poi, nei prossimi Consigli, se ci saranno dei chiarimenti sono disposto anche a farli, per ora io mi riservo di ringraziare per la risposta e poi casomai ci sentiamo. Comunque tutto quello che... cioè nasce tutto da un'interrogazione, da una preoccupazione sicuramente della Lista nel riguardo della centrale, ma capisco che comunque qualsiasi interrogazione deve essere comunque

mirata e ben costruita prima di esporla senza, come dice la risposta, senza non sapere cosa si dice. Va bene. Grazie mille.

PRESIDENTE

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Consigliere, giusto per precisare. Come ho espresso nella mia risposta, il tema non è non voler fornire i chiarimenti, cioè io credo che interpellanze e risposte siano esattamente il compito del Consiglio Comunale, quindi ci mancherebbe altro, e laddove è necessario... però riferirsi al Sindaco utilizzando... le parole hanno un peso specifico, riferirsi al Sindaco, in un consesso pubblico, dicendo che dà risposte evasive e si trincerava dietro alcuni dati, che sono dati di una rilevanza pubblica essenziale, è veramente, a mio avviso, motivo di grande preoccupazione rispetto agli atteggiamenti, questo è il motivo per cui ho ritenuto di dover dare una risposta di questo calibro. Comunque credo che ci siamo capiti

PRESIDENTE

Allora, a questo punto chiedo se ci sono delle interpellanze o delle interrogazioni. (Segue intervento fuori microfono)

Passo la parola a Martino Mazzoli.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Volevo ringraziare di nuovo il Sindaco e dire che ho capito comunque, dalla risposta ho intuito bene cosa mi si voleva dire. Grazie.

PRESIDENTE

Ecco. Allora chiedo di nuovo se ci sono interpellanze o interrogazioni.

Passo la parola ad Andrea Flamigni.

CONSIGLIERE FLAMIGNI

Sì. Buona sera di nuovo a tutti. Abbiamo presentato, come Gruppo Lega per Russi, un Ordine del Giorno e una mozione, faccio una piccola premessa sulla mozione che avete ricevuto Protocollata, in giornata mi sono sentito con il Capogruppo di Insieme per Russi, Filippo Plazzi, e quindi congiuntamente abbiamo apportato una modifica al testo che andrò a leggere e che verrà poi discusso e votato nella seduta del prossimo Consiglio. Quindi io partirei dalla mozione che guarda, come avete visto, a quanto sta succedendo al popolo armeno.

“Premesso che, il 27 settembre 2020 è stato sferrato un duro attacco dalle Forze Armate Azere, con carri armati, elicotteri e droni di ultima generazione, contro gli insediamenti civili nei quartieri di (...) Capoluogo della (...). Secondo notizie di stampa la Turchia appoggia gli attacchi delle truppe Azene anche con aiuti concreti di armi e uomini tra cui terroristi jihadisti. Il 10 novembre, a Mosca, i Ministri degli Esteri di Armenia e Azerbaijan hanno raggiunto un'intesa provvisoria di cessate il fuoco, per lo scambio di prigionieri e recupero dei corpi delle vittime, ma questa tregua è apparsa da subito fragile.

Considerato che, la politica di aggressione della Repubblica dell' Azerbaijan appoggiata dal Governo Turco rischia di provocare la destabilizzazione del Caucaso, zona strategica per i gasdotti e gli oleodotti a servizio dell'approvvigionamento energetico dell'Europa. Si ha notizia che oltre a Capoluogo del Nagorno-Karabakh,

sarebbe stata bombardata anche la Cattedrale di Şuşa luogo simbolo della chiesa armena e della rinascita del popolo armeno. La comunità armena all'estero si sono allarmate perché vedono in questa operazione belliche l'obiettivo di azeri e turchi di cancellarne la memoria armena e il proseguimento, in chiave moderna, della politica nazionalista turca nata alla fine del '800 e portata al proprio culmine dal partito unione e progresso. Questa politica è responsabile del primo genocidio del ventesimo secolo, perpetrato nei confronti del popolo armeno che allora costituiva la maggioranza nelle sette Regioni dell'Armenia Occidentale, che costò oltre un milione e mezzo di vite di innocenti fra il 1915 e il 1922. Dopo più di un secolo questi crimini ignorati per lungo tempo sono riconosciuti da gran parte del mondo occidentale, e anche l'Italia ha formalmente riconosciuto il genocidio degli armeni con l'approvazione, a larghissima maggioranza, l'11 aprile del 2019, di una mozione bipartisan alla Camera dei Deputati. Le vicende belliche in oggetto stanno mostrando, ancora una volta, la realtà oramai eludibile delle politiche espansionistiche turche nel Mediterraneo e nell'area caucasica, dove oggi, nel mirino, ritroviamo la popolazione armena cristiana democratica e di cultura europea. Il Consiglio della Comunità Armene di Roma avrebbe chiesto l'attenzione dell'Italia e dell'Europa e la condanna di queste azioni barbare che colpiscono la fede degli individui. Preoccupa la possibilità dello spostamento del conflitto sul piano di una guerra di religione, non è più condivisibile né tollerabile, ogni debolezza o impotenza europea di fronte alla concreta possibilità che gli armeni del Nagorno-Karabakh siano sopraffatti e schiacciati dall'alleanza turco-azera.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a esprimere solidarietà al popolo del Nagorno-Karabakh, condannando l'ennesima aggressione azera. A farsi portavoce presso il Governo affinché riporti nelle opportune sedi la preoccupazione per la situazione nei territorio caucasici, dove si scontrerebbero le evidenti ingerenze turche. Ad invitare il Ministro della Pubblica Istruzione affinché nel programma di studio siano comprese le questioni che riguardano questa Regione e il popolo armeno, con particolare riferimento al genocidio di cui fu vittima all'inizio del secolo scorso. A prevedere iniziative culturali cittadine riguardanti la fiera popolazione armena che rifiuta di lasciarsi travolgere, e che non dimentica di essere stata la prima Nazione cristiana nella storia e che va fiera della propria cultura, della propria millenaria tradizione e del proprio sistema libero e democratico".

Questo è il testo della mozione che domani presenteremo nuovamente per essere messa ai voti e discussa al prossimo Consiglio Comunale.

Segue poi l'Ordine del Giorno.

"Visto il lungo periodo di emergenza sanitaria che ha determinato periodi di lockdown ancora in atto in alcune zone del paese e di notevoli restrizioni della libertà individuale, del lavoro, che avranno effetti pensanti, condizionamenti, con grandi impatti su relazioni sociali, sulle attività e sul lavoro, sulla salute a lungo termine, sul benessere psichico, intaccando certezze, senso di appartenenza, fiducia nel futuro, intaccando legami e contatti.

Valutato che l'impatto dell'emergenza sanitaria e del lockdown non ha colpito sugli adulti ma soprattutto bambini e adolescenti che potrebbero subire, secondo anche autorevoli fonti, conseguenze sia per la didattica a distanza che per le mancate occasioni di socializzazione, ma anche le l'influenza di situazioni di stress familiare.

Valutato che, in questi mesi, si sono praticamente negare, oltre alle nostre abitudini, la partecipazione attiva alle feste religiose, civili, alle ricorrenze locali,

nazionali, alle manifestazioni e alle usanze più sentite della nostra tradizione storica culturale e religiosa.

Considerato che, le prossime festività natalizie, pur con i dovuti accorgimenti anti contagio, sono auspicabili realizzazioni di presepi in tutte le località romagnole e l'organizzazione, per quanto possibile, di iniziative che consentano di garantire le tradizionali attività e manifestazioni del Natale, festività simbolo di condivisione, pace, speranza e gioia.

Si impegna la Giunta Comunale a predisporre un programma di iniziative durante le prossime festività natalizie qualora le norme anti contagio lo consentano". Grazie.

PRESIDENTE

Allora, passo la parola al Consigliere Zannoni che aveva alzato la mano sulla mozione.

CONSIGLIERE ZANNONI (*Intervento disturbato*)

Allora, io... sulla mozione in sé parlerà Nicola Fabrizio, io però, da Capogruppo, mi sento di dire che queste comunicazioni, queste variazioni, so che siamo un piccolo Gruppo, ma sarebbe carino dirlo anche agli altri Capigruppo, ho visto che, almeno così leggendolo e scorrendolo velocemente, delle grandi (...) non ci saranno, quindi fondamentalmente per noi non cambia niente, però ricordiamoci che siamo quattro Capigruppo, magari, invece di stare qui a parlare di una roba e prepararsi su una roba, sarebbe stato carino anche comunicarlo, visto che avete già deciso, che vi siete già messi d'accordo.

Comunque lascio la parola agli altri.

PRESIDENTE

Allora, io passerei la parola, prima a Nicola Fabrizio, sempre sulla mozione, credo. Poi a Flamigni, poi anche al Sindaco, dopo.

CONSIGLIERE FABRIZIO

Sì. Io sempre sulla mozione e non sarò brevissimo.

Premesso che portare certi argomenti in Consiglio Comunale, personalmente mi lascia sempre un po' perplesso, chiedo al Gruppo di Lega per Russi di modificare ulteriormente la mozione e farla storicamente veritiera e non faziosa. Ad oggi, dal mio punto di vista vi sono troppe falsità storiche e troppa faziosità, e infondo chiedendo all'Amministrazione semplicemente di impegnarsi, attraverso i propri pochi canali, a chiedere un cessate il fuoco immediato e negoziati inclusivi che comprendono tutte le parti, armena e azera in conflitto, senza spingersi troppo oltre. Ritengo, falso e vergognoso dipingere gli azeri come jihadisti solo perché mussulmani sciiti; come altrettanto vergognose sono le illazioni di parte contro la Turchia, illazioni non verificate e né confermate, per quanto anche noi condanniamo fermamente la dittatura di Erdogan, ma di sicuro però non è nostro interesse perdere tempo ad inventarci illazioni sul suo conto. Un conto sono le ingerenze, comunque sbagliate della Turchia, un conto le condanne scritte della Lega per Russi, ma la cosa che più mi fa arrabbiare di questo testo è la strumentalizzazione dell'eccidio degli armeni solo per avvalorare la vostra teoria, per me campata per aria e non supportata da fatti storici. Ma la controversia armeno-azera per il Nagorno-Karabakh è infatti una storica controversia che fonda i suoi presupposti

nella fine delle Guerra Fredda e nel doloroso e foriero di conflitti processo di disarticolazione dell'Unione Sovietica.

Il retroterra storico-culturale della controversia è dunque retroterra di lunga data, l'Armenia ha prevalenza cristiana tra le chiese ortodosse orientali e l'Azerbaijan ha larga maggioranza islamica e prevalentemente sciita, entrarono in conflitto per il Nagorno-Karabakh, enclave armena in territorio azero, provincia autonoma in epoca sovietica, riconosciuto da parte dell'Azerbaijan dal 1991 ma controllato dagli armeni. Sebbene in territorio azero, infatti, la maggioranza della popolazione è armena e il soviet locale vi programmò un Repubblica Autonoma nel settembre del '91, nel '88 le truppe azere e formazioni armene avviarono un lungo conflitto con alterne vicende, la tregua del '94, mediata dalla Russia, ha lasciato il Nagorno-Karabakh, Karabakh che traduce l'espressione azera "giardino nero", sotto controllo armeno di fatto, oltre 1 milione di persone sono state costrette alla fuga, la popolazione azera, 25% del totale, è stata costretta ad abbandonare l'enclave, mentre le popolazioni armene fuggivano dal resto dell'Azerbaijan, in un ulteriore esodo di profughi.

Venendo ad oggi, uno scenario attuale, per via anche delle ingerenze esterne, Turchia e Russia in primis, che non potrà, pena ulteriori caduti, devastazioni e violenze, che muoversi verso la pace. Come si legge in un recente appello civico per la pace, presentato all'organizzazione delle Nazioni Unite, infatti, la guerra non risolverà mai il conflitto ci lascerà soltanto in un circolo vizioso ancora peggiore, di guerre continue e rivendicazioni irrisolte; respingiamo le posizioni militariste condizionate dalla narrazioni di guerra e cerchiamo, viceversa, strade per costruire la pace. Questa guerra riapre le tragedie e ferite del passato, non può fare nulla per sanarle, può solo crearne di nuove, pace che si otterrà comprendendo e considerando tutte le parti e non condannando gli azeri tout-court, come vorrebbe fare la Lega per Russi.

PRESIDENTE

Passo la parola al Consigliere Flamigni.

CONSIGLIERE FLAMIGNI

Allora, brevemente rispondo al Consigliere Zannoni, non ci siamo messi d'accordo io e Filippo Plazzi, semplicemente mi ha chiesto uno scambio di battute, quindi, come ho colto bene volentieri l'invito di confrontarmi con Filippo, ben lieto, visto che poi la mozione sarà discussa e votata al prossimo Consiglio, abbiamo quindi sicuramente un po' di tempo davanti per ricevere eventuali valutazioni e controdeduzioni da parte anche di Cambia Ross, fermo restando che non trovo niente di tendenzioso e di fazioso in tutto quello che purtroppo lei e il suo Gruppo, Lega per Russi, si trova a presentare. Ci troviamo sempre a discutere di tendenziosità e di faziosità, ecco, comunque aspetto le vostre controdeduzioni, dopodiché alla prossima Capigruppo ci si ragiona. Grazie.

PRESIDENTE

Passo la parola al Consigliere Plazzi.

CONSIGLIERE PLAZZI

Sì. Buona sera. Non vedo Zannoni collegato, quindi forse non ha senso se parlo rivolto a Zannoni che lui non ci sia, o sbaglio?

PRESIDENTE

Nell'attesa farei parlare il Sindaco che aveva chiesto, un po' di tempo fa, di parlare.

SINDACO

No, ma io, Presidente, sarei intervenuta sull'Ordine del Giorno sul Natale, quindi magari aspettiamo...

(Seguono interventi sovrapposti)

PRESIDENTE

Immaginavo infatti, per quello che ho aspettato. Allora aspettiamo un attimo che...

(Seguono interventi sovrapposti)

PRESIDENTE

Aspettiamo.

SINDACO

Chiedo a Montalti se è collegato, se sa per caso, o a Nicola anche, se per caso sa se Zannoni ha un problema di connessione o...

(Segue intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE FABRIZIO

Ha problemi di batteria, sta arrivando.

SINDACO

Okay. Se volete, Presidente, se ritiene, per non fare perder tempo, posso anche intervenire sull'Ordine dei Giorno sul Natale, insomma.

PRESIDENTE

Direi di sì.

SINDACO

Allora, la dico molto velocemente, anche se non vorrei creare, appunto, un interlinea troppo lunga in questo dibattito storico che è anche interessante, insomma.

Allora, sull'Ordine del Giorno presentato rispetto al Natale, lo condividiamo così tanto che è superato almeno da quattro mesi, nel senso che noi abbiamo iniziato a lavorare con le associazioni di categoria, per la definizione di tutto il programma natalizio, esattamente come abbiamo fatto in occasione del Natale 2019, più o meno a far corso dal mese di settembre, condividiamo anche il passaggio rispetto alla tutela delle tradizioni, tanto è vero che fin dall'anno scorso sotto i portoni del Municipio, il Gruppo Consiliare Insieme per Russi ha elaborato un presepe in compensato e illuminato che è stato posto sotto il Municipio e che di anno in anno sarà implementato con ulteriori figure, e anche quest'anno. Abbiamo già avuto diversi scambi, sia con le associazioni di categoria che con il Consorzio dei Commercianti, per definire un calendario di attività che sia rivolto ai bambini e che parallelamente porti i nostri concittadini a decidere di rimanere sul territorio per i loro acquisti invernali, e questo calendario di attività è stato implementato dai nostri uffici, ripeto, a far corso dal mese di settembre, quindi l'invito rivolto alla Giunta a predisporre il calendario e un invito, a mio avviso, ampiamente superato.

Peraltro, posto il fatto che su questa pianificazione ha lavorato l'area cultura, se è collegata la Vicesindaco, le passerei la parola al volo, giusto per raccontarvi per sommi capi, perché le attività che abbiamo pensato di mettere in moto sono veramente numerosissime, e dicevo, per raccontarvi per sommi capi quali sono le iniziative che abbiamo pensato di strutturare.

La Vicesindaco ci dovrebbe essere.

ASSESSORE BAGNOLI

Sì, sono qua. Buona sera. Quindi, come ha detto il Sindaco, la nostra programmazione è abbastanza ampia, con la speranza di poterla fare, anche perché quando si programma, in questo momento, a volte le cose che programiamo poi purtroppo dobbiamo recedere, come avete visto anche con il teatro che avevamo programmato una mini rassegna, poi abbiamo dovuto chiudere perché la pandemia (...).

Abbiamo cercato proprio di pensare ai bambini, proprio per questo motivo, perché sappiamo che in questo momento loro magari vedono un Natale diverso, quindi ci saranno diverse iniziative che non vi sto ad elencare, vedrete tutti proprio nel dettaglio nel bollettino che uscirà; abbiamo anche implementato con delle iniziative nelle frazioni, quindi ci saranno delle iniziative a San Pancrazio e a Godo. Io mi sono relazionata anche con tutte le scuole che, anche loro, quest'anno non possono assolutamente fare quello che hanno fatto gli anni scorsi, ad esempio a Godo, andare ad addobbare l'albero di Natale; Russi, che aveva fatto un presepe bellissimo alla scuola dell'infanzia, un presepe vivente nei nostri giardini, quindi ho telefonato a tutte le scuole pur sapendo che tutte queste cose, quest'anno, non si possono fare. Ho telefonato anche ai nostri parroci, sacerdoti, nelle chiese comunque, grazie a Dio, si potrà entrare e i presepi si faranno, quindi diciamo che, speriamo che possiamo godere di tutte le iniziative che abbiamo fatto e quindi ci saranno dei burattini, ci saranno dei canti, ci saranno... ci sarà il nostro albero di Natale, anche il nido è stato coinvolto nel festeggiare il Natale, speriamo veramente che sia un Natale un pochino sereno per tutti. Grazie.

XXX (1.28.07) CONSIGLIERE

Io dovrei fare un intervento, scusate, se posso... scusi, Presidente, sono intervenuto.

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE PLAZZI

A questo punto, visto che manca ancora Zannoni farò un intervento su quest'Ordine del Giorno relativo all'iniziativa del Natale, intanto faccio questo, cioè, apriamo la discussione su questo. In realtà l'Ordine del Giorno è chiaro che... è ovvio come sia ampiamente condivisibile nelle sue intenzioni, nei suoi propositi, però di fatto, in sostanza, cioè si pone come ampiamente superato e in realtà improduttivo, cioè incapace di produrre effetti perché, appunto, la Giunta, l'Amministrazione ha già ampiamente predisposto un programma natalizio, siamo a fine novembre quindi lo vedo piuttosto, ecco, piuttosto poco efficiente, poco efficace, poco utile ai fini dei suoi propositi, ecco. Anzi, io piuttosto, cioè non lo dico in chiave offensiva, lo dico proprio perché, di fatto, un programma c'è già... no, anzi, io chiedo sostanzialmente, e invito formalmente qui, poi lo faremo ogni qualvolta si proporrà il progetto

specifico, comunque a tutti i Consiglieri di partecipare ai progetti che saranno fatti nel prossimo mese, perché ovviamente più siamo meglio è, anzi, chiedo anche a Lega per Russi di effettuare delle proposte specifiche, dei progetti specifici che potranno essere valutati e magari li mettiamo in pratica, ecco.

Però voteremo contro questo Ordine del Giorno per questa motivazione qui, molto semplicemente.

PRESIDENTE

Allora, è tornato il Consigliere Zannoni, per cui...

(Seguono interventi sovrapposti)

SINDACO

Presidente, chiedo scusa, se posso, mi sono dimenticata un passaggio prima.

Vi passo questa informazione, abbiamo, nel calendario delle iniziative, pensavo lo dicesse il Vicesindaco e non lo ha detto, abbiamo già pianificato l'accensione dell'albero di Natale a Russi per sabato 05 dicembre nel pomeriggio, adesso non ho sotto mano se l'orario... se sono le 16.00 o le 17.00, insomma, però per dire che è già tutto calendarizzato. Il 05 di dicembre sarà un piacere se riusciremo ad essere, secondo me sarebbe anche un bel segnale alla città se il Consiglio Comunale fosse presente, quanto più possibile, in occasione dell'accensione dell'albero. Grazie.

PRESIDENTE

Filippo, se volevi rispondere a Zannoni.

CONSIGLIERE PLAZZI

Ecco, vedo Gianluca. Sì, ricapitolando, quindi abbiamo, Gianluca, fatto già l'intervento sul Natale perché volevo parlarti direttamente, non ti vedo però io parlo. Rispetto a questa piccola incomprensione di oggi, cioè in realtà la colpa, sì, me la prendo io perché comunque ho chiamato Flamigni per questo colloquio telefonico e... cioè, sostanzialmente la modifica era talmente insignificante, poi avevo anche capito, ma ripeto è colpa mia, che ci sarebbe stato un invio precedente con il testo già modificato, però ho capito male io, ecco, è andata così, ovviamente di tendenzioso, ci mancherebbe altro, adesso non sto neanche a discutere su queste tematiche, ma penso che tu non lo intendessi neanche, quindi insomma mi dispiace, adesso sicuramente, visto che lo voteremo al prossimo giro ne parleremo insieme in Capigruppo, tutto qua.

PRESIDENTE

Passo la parola al Vicesindaco.

ASSESSORE BAGNOLI

Allora, l'accensione dell'albero è alle ore 17.00 a Russi il 05 di dicembre; l'accensione dell'albero a San Pangrazio il 08 dicembre alle ore 17.00; e sempre il 08 dicembre, l'accensione dell'albero, a Godo alle 17.30.

PRESIDENTE

Allora, se non ci sono altri interventi passeremmo alla votazione dell'Ordine dei Giorni.

(Segue votazione per appello nominale)

5 (cinque) favorevoli. 10 (dieci) contrari. Quindi l'Ordine del Giorno non passa. Allora, a questo punto c'è un Ordine del Giorno del Consigliere Plazzi. Passo la parola al Consigliere Plazzi.

CONSIGLIERE PLAZZI

No. Parlerà Nicolò Patuelli, probabilmente c'è stata...

PRESIDENTE

Passo la parola, allora, a Nicolò Patuelli.

CONSIGLIERE PATUELLI

Sì. Io devo presentare un Ordine del Giorno a nome di Insieme per Russi, riguardo il settantacinquesimo anniversario della Fondazione delle Nazioni Unite, che si voterà però nel prossimo Consiglio Comunale.

“Ricordando a tutti i cittadini che quest'anno ricorre il settantacinquesimo anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale, dello scoppio della prima bomba atomica e della creazione delle Nazioni Unite, profondamente allarmato per i devastanti costi umani, economici e sociali che la pandemia Covid-19 sta provocando nel nostro paese, in Europa e nel mondo. Riconoscendo la fragilità delle condizioni umane e l'impossibilità di fronteggiare simili tragedie globali senza una vasta e concreta solidarietà e cooperazione internazionale.

Fortemente preoccupato per la mancanza di un'adeguata risposta internazionale all'esplosione della pandemia globale, per la grave crisi della cooperazione internazionale, per la costruzione diffusa di nuovi muri e per i continui attacchi all'Organizzazione delle Nazioni Unite e al multilateralismo che stanno lasciando miliardi di persone senza cura né protezione.

Fortemente preoccupato per il fallimento del tentativo del Segretario Generale dell'ONU e di Papa Francesco di realizzare un cessate il fuoco globale durante il Covid-19.

Profondamente allarmato per l'estendersi del degrado ambientale e sociale del pianeta, per la continuazione delle guerre, di traffici di armi, del terrorismo, della violenza, delle disuguaglianze, delle violazioni dei diritti umani nel mondo, per il numero crescente di persone costrette ad abbandonare la propria casa e il proprio paese.

Convinto, come ha ribadito Papa Francesco nell'Enciclica Laudato sì, che urge la presenza di una vera Autorità Politica Mondiale per il Governo dell'Economia Mondiale per risanare l'economia colpita dalla crisi per prevenire peggioramenti della stessa e conseguenti maggiori squilibri, per realizzare un opportuno disarmo integrale, la sicurezza alimentare e la pace per garantire la salvaguardia dell'ambiente, per regolamentare i flussi migratori.

Ricordando che a 75 anni dalla sua costituzione, nonostante tutti i limiti e i problemi l'Onu resta la forma più alta di multilateralismo esistente, che ancora oggi le Nazioni

Unite svolgono un ruolo decisivo nella cura delle persone, nella protezione (...) dei diritti umani fondamentali e nella promozione della legalità nel diritto internazionale. Ricordando a tutti che l'alternativa all'ONU e il caos internazionale, il dominio dell'arbitrio e della legge del più forte e la moltiplicazione delle guerre.

Richiamando il valore inestimabile della Carta delle Nazioni Unite, che dopo una terribile sequenza di guerre e genocidi, Olocausto, gulag, pulizia etnica e bombe atomiche, ha originato il Diritto Internazionale dei Diritti Umani, raccogliendo l'appello del Segretario Generale dell'ONU, Antonio Guterres, e di difendere i valori universali scritti nella Carta delle Nazioni Unite, della pace, giustizia, dignità umana, tolleranza, solidarietà, oggi sotto attacco in tante parti del mondo. Ricordando che tali valori sono anche iscritti nella Costituzione Italiana che sta alla base della nostra Repubblica e nel Trattato sull'Unione Europea. Ricordando i numerosi appelli e iniziative proposte per L'ONU dei popoli, la riforma e democratizzazione delle Nazioni Unite promosse sin dal 1992 dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la pace e diritti umani, dal Centro Diritti Umani e dalla Cattedra Unesco dei Diritti Umani, democrazia e pace dell'Università di Padova e della Tavola della Pace, riafferma il proprio sostegno ai valori e ai principi, e agli obiettivi enunciati nella Carta delle Nazioni Unite e nella centralità dell'ONU per la costruzione di un Ordine Mondiale di pace, di giustizia sociale ed economica, come definito dall'articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Chiede la Governo e al Parlamento Italiano, alla Commissione al Parlamento Europeo di sostenere impegno dell'ONU per raggiungere il cessate il fuoco globale al partire dal Mediterraneo e dal Medio Oriente anche contrastando i traffici delle armi, di riunire al Assisi i Paesi, le istituzioni, le organizzazioni della società civile disponibile ad investire sull'ONU, e promuovere la (...) di una convenzione universale per il potenziamento e la democratizzazione dell'ONU, in modo che sia messa in grado di raggiungere il principale obiettivo per cui è stata creata, salvare le future generazioni dal flagello della guerra, di fronteggiare efficacemente le grandi sfide globali che incombono: cambiamento climatico, pandemie, disuguaglianza, immigrazioni, e di proteggere le persone e le popolazioni indifese, e di soccorrere le vittime, di promuove l'istituzione dell'Assemblea Parlamentare delle Nazioni Unite. Decide di promuovere sul proprio territorio un programma di educazione civica che includa la promozione tra le giovani generazioni dei valori costituzionali e universali della pace, della giustizia, della dignità umana, della tolleranza e delle solidarietà, nonché lo studio dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile".

PRESIDENTE

C'è qualche intervento?

(Segue intervento fuori microfono)

Allora, faccio presente che anche quest'Ordine del Giorno è arrivato nei tempi previsti, per cui se sei d'accordo, Nicolò, possiamo passare al voto, tenendo presente che Zannoni è disconnesso.

CONSIGLIERE PATUELLI

Io sono d'accordo a votare oggi.

PRESIDENTE

Okay. Allora aspettiamo un attimo per questo problema tecnico, vi faccio sapere tra un attimo.

Allora, notizie da Zannoni, sta cercando di riconnettersi con il cellulare, aspettiamo un attimo.

Zannoni si è connesso, quindi passerei al voto.

(Segue votazione per appello nominale)

15 (quindici) favorevoli. Unanimità.

Punto 2 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE

Passerei al punto 2, cioè: "Approvazione dei verbali delle sedute precedenti".
Passerei direttamente al voto.

(Segue votazione per appello nominale)

Chiediamo al Segretario se Zannoni può votare dato che si è riconnesso.

SEGRETARIO GENERARE

Sì. Può votare.

PRESIDENTE

Zannoni, favorevole
Unanimità. 15 (quindici) favorevoli.

Punto 3 all'O.d.G.: RATIFICA DELLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 – ART. 175, C. 4, D.LGS. 267/2000 ADOTTATA CON DELIBERA DI GIUNTA N.141 DEL 29/10/2020.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 3: “Ratifica della variazione al bilancio di previsione 2020/2022, articolo 175, adottata con delibera di Giunta numero 141 del 29.10.2020”. Il relatore è il Sindaco.

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

Secondo me c'è scritto il Sindaco ma... no, chiedo scusa, pensavo che fosse la tua, Grilli.

ASSESSORE GRILLI

No.

SINDACO

Allora, in questo caso, aspettate un attimo... dobbiamo sostanzialmente andare a deliberare di approvare al bilancio di previsione 2020-2022, in pareggio... dare atto che abbiamo in pareggio finanziario, quindi che sono rispettati i paraggi finanziari, tutti gli equilibri di bilancio, la copertura delle spese correnti, i finanziamenti dell'intervento. Quindi è semplicemente, mi viene da dire, un parere più che altro di tipo tecnico. Esatto.

Se avete chiarimenti rispetto a questa delibera ditemi perché, in realtà è una delibera tecnica.

PRESIDENTE

Allora chiedo, a questo punto, se ci sono interventi o dichiarazioni, se no andiamo al voto.

(Segue intervento fuori microfono)

Un attimo solo.

(Segue intervento fuori microfono)

A questo punto passiamo al voto.

(Segue votazione per appello nominale)

10 (dieci) favorevoli. 3 (tre) contrari. 2 (due) astenuti.

Passa.

Punto 4 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2019**PRESIDENTE**

Punto 4: "Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019".
Il relatore è l'Assessore Grilli.

ASSESSORE GRILLI

Andiamo a votare, con questa delibera, il bilancio consolidato del 2019 del Comune di Russi, il quale rappresenta la situazione... il bilancio consolidato rappresenta la situazione economica e finanziaria e dello stato patrimoniale, non solo del Comune di Russi ma di tutti gli enti in cui il Comune di Russi ha delle partecipazioni. Le partecipazioni del Comune di Russi sono le seguenti: il 33,39% di Asp; il 2,47% di Acer; poi ha delle società partecipate con lo 0,66 di Ravenna Holding; 0,70 di Team; e lo 0,015 di Lepida. Questo è un dato praticamente di fatto, è una delibera tecnica, in cui andiamo a prendere atto della situazione economica del nostro Ente e degli altri enti.

Il risultato d'esercizio del 2019 vede un perdita di 95.000,00 Euro, ben diversa dalla perdita che si vedeva nel 2018 che era di 586.000,00 Euro. Considerato che questi enti non devono trarre profitto ma devono esercire solo dei servizi, quindi questo bilancio non potrà mai andare a pareggio o avere un utile.

Ovviamente il bilancio consolidato del 2019 ha avuto il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti.

PRESIDENTE

Se non ci sono interventi o dichiarazioni passerei al voto.
(Segue intervento fuori microfono)
Okay.

SEGRETARIO GENERALE

Scusate un secondo, ricorderei solo che c'è la immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Scusate, mi sono sbagliata. Mi sono dimenticata la immediata eseguibilità, che è insieme.
Zannoni ha alzato la mano.

CONSIGLIERE ZANNONI (Intervento disturbato)

La mia lotta oggi con la tecnologia, scusatemi...

Volevo fare la dichiarazione di voto sul punto. Ovviamente, noi essendo stati contrari al bilancio e a tutte le variazioni di bilancio, bene o male, che sono state fatte, ovviamente non possiamo che essere contrari all'impianto stesso del bilancio consolidato.

E quindi il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto ce ne sono? No.

Quindi passiamo al voto.

(Segue votazione per appello nominale)

Okay. Allora abbiamo 10 (dieci) favorevoli. 5 (cinque) contrari.
Sia alla delibera che alla immediata eseguibilità. Quindi, passa.

Punto 5 all'O.d.G.: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022.**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 5: "Variazione al bilancio di previsione 2020-2022".

Il relatore è l'Assessore Grilli.

ASSESSORE GRILLI

Questa è l'ultima variazione di bilancio dell'anno 2020, con questa variazione di bilancio praticamente se va ad assestare tutti i Capitoli di spesa, la maggior parte delle variazioni riguardano appunto dei giroconti contabili per quanto riguarda gli anni 2021 e 2022 che vanno praticamente a risistemare il corretto imputazione dei costi del personale, quando il personale viene incaricato su un altro ufficio anche il relativo costo deve andare direttamente su quel centro di costo e su quel Capitolo e quindi sono stati riposizionati correttamente tutti i centri di costo dei personali sui Capitoli di spesa, quindi tutte le variazioni che troviamo nel '21 3 nel '22 riguardano appunto queste re imputazioni.

E per quanto riguarda le variazioni delle entrate vediamo un'entrata minore riguardante l'avanzo di Amministrazione di 109.000,00 Euro, vuol dire che le variazioni fatte in modo... precedentemente sull'avanzo, vuol dire che non sono stati utilizzati tutti i fondi che erano stati messi in avanzo prima, questo perché ci sono stati progettualità che hanno avuto costi inferiori e quindi abbiamo, appunto, questa diminuzione.

Per quanto riguarda l'anno 2020 c'è un aumento di entrate di 198.000,00 Euro che riguardano gli accertamenti IMU, ma dall'altra parte 134.000,00 Euro di calo di IMU ordinario.

Trasferimenti correnti in aumento per 120.000,00 Euro, che dovrebbe essere l'ipotesi salvo del Decreto di Agosto, in queste settimane ancora non sappiamo quanto siano i trasferimenti che devono arrivare per questo decreto.

80.000,00 Euro riguarda i fondi riguardanti l'infanzia che provengono dallo Stato.

27.000,00 Euro che riguardano contributi regionali; 30.000,00 Euro che riguardano altri contributi statali, tra cui l'abbattimento della TOSAP.

Ci sono diminuzione di entrate per 65.000,00 Euro, che riguardano: 50.000,00 Euro di un fondo di attività produttive che erano state indicate in Legge di Bilancio ma che non si sono mai trasformate in decreto attuativo.

Nelle entrate extratributarie troviamo minori entrate dirette per 85.000,00 Euro e dall'altra parte però un aumento, sempre dirette, di 22.000,00 Euro.

Troviamo entrate maggiori di 10.000,00 Euro riguardante sanzioni del Codice della Strada, e quelle che vediamo come rimborsi delle altre spese correnti sono aggiustamenti, appunto, di Capitoli.

Nella parte del conto capitale, un aumento di 40.000,00 Euro che riguarda la permuta del terreno della Cleveland.

Altri 40.000,00 Euro in diminuzione, che è uno storno e corretta reimputazione di un contributo, il quale non è regionale ma statale.

E questa era la parte delle entrate.

La parte delle uscite, anche qui vi leggo le cifre maggiori, quella da 11.000,00 Euro che riguarda la gestione economica finanziaria e programmazione del territorio, che riguardano storni di pulizia e gestione del calore.

Nell'Ufficio Tecnico, maggiori spese per 11.000,00 Euro riguardanti manutenzioni; e minori spese per 9.000,00 Euro riguardanti economie riguardanti le utenze e la pulizia.

Nel programma statistiche e sistemi informativi, nel 2021, un aumento di 82.000,00 Euro che riguardano: 32.000,00 Euro maggiori spese per la virtualizzazione dei server e 50.000,00 Euro per un progetto sulla soluzione PagoPa, appunto, per la soluzione PagoPa. Nel 2020 invece un aumento di spese di 3.000,00 Euro sempre sotto questo Capitolo per l'acquisto di hardware.

Nel programma 10, risorse umane, un aumento di 27.000,00 Euro, ma dall'altra parte una diminuzione di costi di 37.000,00 Euro e praticamente anche qui sono dei giroconti contabili per la sistemazione dei fondi di produttività vincolato.

Negli altri servizi generali, spese correnti, una maggiore spesa di 39.000,00 Euro riguardante l'incarico legale delle reti gas.

Nella missione 4, istruzione e diritto allo studio, maggiori spese di 5.000,00 Euro che riguardano le utenze; nei servizi ausiliari all'istruzione, economie per 15.000,00 Euro che riguardano trasporti e servizi ausiliari.

Nella missione 5, tutte le valorizzazioni dei beni delle attività culturali, economie, sono costi in diminuzione che riguardano... per 57.000,00 Euro, che purtroppo riguarda l'economia del teatro, della biblioteca e della fiera, cioè manifestazioni non effettuate quest'anno.

Politiche giovanili dello sport e tempo libero, 8.000,00 Euro di utenze, in aumento.

Per la missione 7, turismo, diminuzione di costi in diminuzione di 12.900,00 riguardanti sempre manifestazioni non effettuate.

Nell'assetto urbanistico, quindi urbanistica e assetto del territorio, un aumento di 50.000,00 Euro di cui 40.000,00 Euro di permuta dei terreni della Cleveland, e 10.000,00 Euro per un incarico urbanistica al PUG.

Per il programma riguardante l'edilizia residenziali, pubblica e locale e Piani di Edilizia, un maggior costo di 22.000,00 Euro che praticamente servono per mantenere gli appartamenti, per fare manutenzione agli appartamenti di Acer.

Per quanto riguarda il programma tutela e valorizzazione, e recupero ambientali, spese correnti per 15.000,00 Euro, anche qui sono storni.

Per quanto riguarda il programma viabilità e infrastrutture stradali, aumenti di costi per 45.000,00 Euro che riguardano le utenze e in particolare l'illuminazione pubblica.

Gli interventi per l'infanzia e i minori per l'asilo nido, un aumento di costi di 104.000,00 Euro che riguardano manutenzioni... aumenti riguardanti la pandemia Covid, più utenze, ma dall'altro canto ci sono state 211.000,00 Euro di costi in meno che riguardano le economie sui nidi, cioè le educatrici, e le economie dei centri estivi.

Per quanto riguarda invece interventi per i soggetti a rischio, esclusione sociale, una diminuzione di 5.000,00 Euro che riguardano i fondi a sostegno dell'economia che verranno rifinanziati nel 2021, perché questi servivano per già finanziare il 2021 e li andiamo a reimputare nell'anno corretto. Stessa cosa vale per gli interventi per il diritto alla casa, 10.000,00 Euro che li andiamo a spostare dal 2020 al 2021 perché per il 2020 erano già stati finanziati all'inizio dell'anno.

Riprogrammazione Governo della rete dei Servizi Socio Sanitari e Sociali, economie di 57.000,00 Euro.

Per quanto riguarda il commercio, economie di 50.000,00 Euro che riguarda un contributo statale, quello che dicevo prima, che non è stato erogato, cioè non è mai stato trasformato in... non ha mai avuto la sua attuazione.

Le reti e altri servizi di pubblica utilità, maggiori costi per 15.000,00 Euro, che sono... che riguardano la creazione di un portale web per le attività produttive.

Maggiori costi riguardanti i fondi di crediti di dubbia esigibilità di 74.000,00 Euro.

Poi, altre spese, quindi sempre nei fondi, un aumento di 186.000,00 Euro che riguardano, appunto, il fondo funzioni fondamentali e il rinnovo dei contratti dei dipendenti (...) il Segretario.

Praticamente questa è la variazione di bilancio che ci va a portare alla rush finale dell'ultimo mese dell'anno 2020.

PRESIDENTE

Lascio la parola a Zannoni

CONSIGLIERE ZANNONI

Allora, innanzitutto faccio già la dichiarazione di voto, così magari finché vado cerco di fare tutto.

Il nostro voto ovviamente sarà contrario come sempre, maggiormente in questo caso qui visto che è principalmente tecnica, come ha detto l'Assessore. Però volevo chiedere due chiarimenti che riguardano delle diminuzioni, quella a cui si riferiva del CRE estivo, quindi alla missione 12 programma 1, dove c'è un differenziali di 100.000,00 Euro e rotti, volevo sapere se era stato programmato in abbondanza quando facemmo la variazione di bilancio poco prima dell'apertura del CRE, mi ricordo che facemmo una variazione di bilancio con a tema i maggiori fondi da mettere a disposizione del Centro Paradiso.

E l'altra cosa, volevo capire bene i 10.000,00 Euro che verranno reimputati per il fondo affitti al 2021, anche lì, perché sapevo che quest'anno il bando era strutturato su... cioè, c'erano due bandi praticamente, uno regionale e uno comunale, volevo sapere un po' com'era andato, visto che vedo questi 10.000,00 Euro che riutilizzeremo quest'altro anno e da dove provengono questi 10.000,00 Euro.

E poi mi ero appuntato un'altra cosa che adesso non trovo... ah, quella dell'utenza dell'illuminazione, per i trasporti diritti alla mobilità, con una maggiore economia di 45.000,00 Euro, è imputabile al cambio dei lampioni o semplicemente, anche qui, a bilancio di previsione era stata messa sul Capitolo una cifra più alta, abbastanza più alta rispetto a quello che alla fine è stata l'effettiva necessità? Cioè è imputabile a un risparmio dovuto ai led o ad altro? Grazie.

PRESIDENTE

Passo la parola all'Assessore Grilli.

ASSESSORE GRILLI

Allora, per quanto riguarda il bando case, effettivamente ci sono stati due bandi, noi abbiamo sempre continuato a fare il nostro bando comunale, non abbiamo mai smesso, in più la regione quest'anno ha rifinanziato invece un bando regionale, per cui ci sono stati, quest'anno, 105 richiedenti e solo 4 non hanno avuto il beneficio in nessuno dei due bandi, perché uno ovviamente escludeva l'altro, quindi perché non avevano i requisiti, quindi fondamentalmente 101 richiedenti, o dal bando regionale o dal bando comunale, hanno avuto aiuti economici. Il bando comunale, quest'anno,

ha avuto un totale di 36.000,00 Euro di fondi erogati, e i 10.000,00 Euro erano già stati... erano stati inseriti all'inizio del 2020 in previsione di poterli utilizzare o nel 2020 o all'inizio del 2021, dal momento in cui la Regione ha poi creato questo nuovo bando, questi 10.000,00 Euro poi non ci servivano per il nostro e li abbiamo sempre tenuti un attimo al caldo per capire se ci potevano servire oppure no. E a cose fatte praticamente sono stati erogati in queste settimane, questi 10.000,00 Euro non ci sono serviti e li abbiamo già... li riportiamo appunto nel 2021.

Per quanto riguarda invece le minori spese avute per il CRE, sì, effettivamente noi avevamo messi... nella variazione di bilancio di inizio estate avevamo messo più finanziamenti, ma poi non sono state... cioè, nei centri estivi non si sono creati tutti i gruppi che noi avevamo ipotizzato, perché poi si erano... tanti ragazzi si sono poi anche ritirati, nel corso dell'esperienza estiva, e per cui i nostri costi sono stati minori.

Per quanto riguarda invece l'illuminazione pubblica, i minori costi sono sia derivati, appunto... sono dell'illuminazione pubblica e si possono ipotizzare ma per la parte dei minori costi che sono i 16.000,00 Euro, effettivamente sia per quanto riguarda i led, e anche le utenze all'inizio dell'anno, su questa partita, eravamo stati un attimo un po' abbondanti.

Queste erano le domande di Zannoni, se non erro.

(Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO (Intervento disturbato)

Faccio una precisazione, giusto su questo aspetto. A marzo ed aprile (...) del primo lockdown, io concordai con l'ufficio... eravamo tutti chiusi in casa, quindi io concordai con l'Ufficio Lavori Pubblici che anche l'illuminazione pubblica fosse leggermente abbassata, quindi non spenta ma lievemente ribassata, tanto eravamo tutti barricati in casa, c'erano dati pacifici che dicevano che erano sensibilmente calati i furti in abitazione, le città erano praticamente militarizzate, e quindi abbiamo leggermente abbassato il livello delle luminarie, quindi abbiamo un po' risparmiato anche per questo.

PRESIDENTE

Allora, se non ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto, passerei...

Martino, passo la parola a Martino.

CONSIGLIERE MAZZOLI

Colgo l'occasione, nella dichiarazione di voto, di ringraziare Monica soprattutto per l'organizzazione anche della 1^a Commissione, e per essere chiara sempre nello spiegarci quali sono le variazioni. Sia Monica che Omar voglio ringraziare.

E poi comunque noi siamo contrari al bilancio e alle sue variazioni, quindi voteremo contro. Grazie.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni? Monica, okay.

ASSESSORE GRILLI

Non ho detto, in premessa, che la variazione e la delibera precedente le avevamo discusse già in Commissione.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni?

(Segue intervento fuori microfono)

Andiamo al voto, a questo punto.

(Segue intervento fuori microfono)

C'è anche la immediata eseguibilità.

(Segue votazione per appello nominale)

Abbiamo 10 (favorevoli) e 5 (cinque) contrari. Quindi, passa.

Punto 6 all'O.d.G.: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO TRA LA PROVINCIA DI RAVENNA, LE UNIONI, I COMUNI, L'AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE – SERVIZI AREA RENO E PO DI VOLANO E AREA ROMAGNA, I CONSORZI DI BONIFICA E GLI AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA DEL TERRITORIO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO EX ART. 19 L.N. 157/1992.

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 6: "Approvazione Schema di Accordo tra la Provincia di Ravenna, le Unioni, i Comuni, l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizi Area Reno e Po di Volano e Area Romagna, i consorzi di bonifica e gli Ambiti Territoriali di Caccia del Territorio per l'attuazione dei Piani di Controllo ex articolo 19, 157/1992".

Il relatore è l'assessore Donati.

ASSESSORE DONATI (Intervento disturbato)

Sì. Buona sera. Questo è un accordo che solitamente aveva durata annuale, questa volta invece avrà una durata triennale. È un accordo, appunto, tra la Provincia di Ravenna, che sarà poi l'ente che si occuperà di tutta la gestione del servizio di controllo delle popolazione delle nutrie, e tutti i Comuni del territorio della provinciale, le Agenzie di Protezione Civile, i consorzi e anche tutti gli Ambiti Territoriali di Caccia. L'obiettivo quindi è il controllo delle popolazione delle nutrie, come sapete, le tane soprattutto delle nutrie, creano problemi per quanto riguarda la sicurezza e la stabilità sia degli argini fluviali che della stabilità dei (...) stradali, quindi motivo per cui è un problema molto sentito e anche abbastanza attuale perché possono nascere delle problematiche molto superiori a questo tipo di danneggiamenti.

Per quanto riguarda il nostro territorio, quindi il Comune di Russi, la quota annuale è di 700,00 Euro, è una quota, da una prima analisi, anche abbastanza bassa perché fortunatamente il nostro territorio è limitatamente interessato da questo tipo di problematiche rispetto, per esempio, al territorio Ravennate. Ho concluso.

PRESIDENTE

Ci sono degli interventi? Dichiarazioni di voto? Non c'è nessuno, andiamo al voto.

(Segue intervento fuori microfono)

Ah, no scusa, non ti ho visto.

XXX (2.26.51) CONSIGLIERE

Avevo la mano alzata.

(Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Vai pure, vai.

XXX (2.26.56) CONSIGLIERE

Okay. Faccio una dichiarazione di voto. Siamo favorevoli, qualsiasi atto venga messo in campo dalla Provincia e dal Comune per liberarci, o almeno attenuare questo flagello che sono le nutrie, ci vede favorevoli.

PRESIDENTE

Altri interventi o dichiarazioni di voto? No.

Passiamo al voto... E immediata eseguibilità, scusami Valentina.

(Segue votazione per appello nominale)

15 (quindici) favorevoli. Unanimità.

Punto 7 all'O.d.G.: ACQUISIZIONE DEL TERRENO IN VIA FIUMAZZO MEDIANTE PARTECIPAZIONE A ASTA INDETTA DAL TRIBUNALE DI RAVENNA.**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 7: "Acquisizione del terreno in via Fiumazzo mediante partecipazione ad asta indetta dal Tribunale di Ravenna".

Il relatore è il Sindaco.

SINDACO

La premessa è che ho spiegato nel dettaglio l'operazione che vi proponiamo che questa delibera in sede di Commissione Urbanistica, mi sembra settimana scorsa o nei giorni passati. Sostanzialmente, quando voi entrate su via Fiumazzo da via Faentina, sulla destra c'è un terreno che è assoggettato ad un fallimento, il fallimento è quello della Romagnola, è un terreno di 17.000 metri quadri che si trova all'asta e che andrà, in particolare, all'asta per la vendita il 16 di dicembre. Con la delibera il Consiglio Comunale propone e accetta, delibera, che si possa partecipare alla procedura d'asta tentando di aggiudicarsi, quindi di acquistare il terreno.

Vi riassumo brevemente quelle che sono le motivazioni che ci hanno indotto a stabilire di partecipare, e di chiedere al Consiglio Comunale l'autorizzazione a partecipare alla procedura d'asta. Allora, innanzitutto si tratta di un fallimento del 2010, quindi è un fallimento che ha dieci anni, il valore del terreno ha subito, negli ultimi dieci anni degli importantissimi ribassi d'asta, conseguentemente lo compriamo per un prezzo che, mi permetto di dire, è stracciato; è una zona sulla quale, come Amministrazione, abbiamo gli occhi particolarmente puntati perché il terreno si trova esattamente prospiciente alla Villa Romana, sull'asse che porta verso San Giacomo, quindi lì può essere interessante sviluppare un parcheggio al servizio dei siti culturali, parallelamente pensavamo anche... abbiamo risposto di recente, mi pare, ad un'interpellanza del Consigliere Zannoni che sollecitava l'Amministrazione alla realizzazione di una zona camper, pensavamo anche che in quell'area si potesse eventualmente andare a definire quest'area camper. Allo stesso tempo alcuni degli ortisti, di quelli che hanno gli orti in via IV Novembre, non saranno più proprietari dell'orto in virtù della delibera per la quale Cleveland andrà a rettificare il proprio confine, abbiamo contato quanti sono gli ortisti che perderanno l'orto, e sono 11, quindi eventualmente se dovesse... adesso stiamo ragionando per ottimizzare la gestione degli orti riverificando se tutti sono fruiti oppure no, quindi quelli che riusciamo a tenere lì, ricollocandoli in altri appezzamenti che in questo momento non sono coltivati li ricollochiamo lì, se dovesse esserci necessità... comunque in questo appezzamento qualche ortista di sicuro ci sta.

L'ultima caratteristica è che questo lotto da su via Israele, via Mozambico, quindi la lottizzazione artigianale di Russi, eventualmente potrebbe essere frazionato e, laddove ce ne fosse l'interesse, qualche porzione di questo terreno potrebbe essere anche venduta. Tutto ciò tenuto conto del fatto che il Comune di Russi è creditore di un importante somma, a titolo di IMU, del medesimo fallimento che verrà riaccreditata al Comune in pre deduzione una volta che ci sarà l'eventuale aggiudicazione del terreno. Quindi quello che proponiamo con la delibera è quello di darci l'autorizzazione a poter partecipare alla procedura d'asta fallimentare per aggiudicarci quel terreno.

PRESIDENTE

Do la parola a Zannoni.

CONSIGLIERE ZANNONI

Breve intervento e dichiarazione di voto. Come Cambia Ross siamo ovviamente favorevoli, non solo per la possibilità della costruzione e dell'allestimento di un'area camper ma per il fatto che il Comune finalmente torna ad investire sul territorio, ovviamente il prezzo è allettante, il Sindaco non lo dica troppo ad alta voce altrimenti all'asta si rischia che arrivi qualcuno a rilanciare.

C'è la motivazione del recuperare una parte di spesa grazie alla riscossione dell'IMU e ai debiti a cui devo far fronte l'azienda fallita, mi auguro, visto che non mi sembra ci sia la necessità, che gli appezzamenti di terra, diciamo lato zona artigianale, Arco di Trionfo, non vengano venduti ma magari si possa vedere di tenere un po' di terra in mano al Comune, nel caso ovviamente in cui si aggiudicasse l'asta, per dei progetti, per dei progetti che non siano solo... che siano alla portata di tutti. Non vorrei che si continuasse, visto anche i tanti capannoni che purtroppo sono sfitti, alcuni terreni che sono ancora edificabili, per quel che riguarda la costruzione di zone artigianali, cerchiamo di tenercelo stretto questo pezzo di terra perché la terra oramai è merce rara. Quindi voteremo favorevolmente.

PRESIDENTE

Passo la parola a Folaghi.

CONSIGLIERE FOLAGHI

Sì. Io sono d'accordo un po' anche con quello che ha detto Zannoni, certamente il terreno è... l'acquisizione del terreno è di rilevante importanza, 17.000 metri di terreno a ridosso del sito della Villa Romana, di Palazzo San Giacomo è una bella cosa, certamente comporta dei lavori, prima di tutto la riqualificazione dell'area; secondo, parcheggi; area camper; sostituzione degli orti che vengono tolti dal via Madrara diciamo così, e non dimentichiamoci che confinando con la zona artigianale già esistente, in futuro si potrebbero creare dei lotti per nuovi insediamenti, quindi credo sia un buon investimento da parte dell'Amministrazione Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Se non ci sono altri interventi passeremmo al voto, che riguarda anche la immediata eseguibilità. Direi nessuno. Okay.

(Segue votazione per appello nominale)

14 (quattordici) favorevoli e 1 (uno) astenuto. Quindi passa...

(Segue intervento fuori microfono)

Scusate, facciamo votare Zannoni che adesso si è ricollegato.

Allora, confermato 14 (quattordici) favorevoli e 1 (uno) astenuto.

Punto 8 all'O.d.G.: DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 28/07/2017: DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'INTERESSE COMUNALE.**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 8: "Deliberazione del Consiglio Comunale numero 30 del 28.07.2017, disposizioni a tutela dell'interesse comunale".

Il relatore è il Sindaco.

SINDACO

Eccomi. Allora, su questa delibera so che c'è stato un passaggio anche alla Capigruppo, comunque rapidamente, la delibera del Consiglio prevede di dare mandato agli organi comunali di attivarsi in ogni sede a tutela degli interessi del Comune, per l'accordo con riferimento all'accordo con il quale nell'anno 2017, con delibera del Consiglio Comunale, fu sottoscritto un accordo con In Rete Distribuzione Energia ed Spa, attraverso il quale veniva espressa la volontà del Comune di riacquisire la titolarità d'uso delle reti del gas, in virtù dell'espletamento della gara d'ambito per mettere in vendita la rete, la gara d'ambito dal 2017 ad oggi, effettivamente non si è mai verificata, l'impianto, quindi le nostre reti del gas continuano ad essere in capo a In Rete il cui uso delle reti non è mai cessato ed è tutt'ora operante, di conseguenza l'Amministrazione ritiene che sia necessario sottoporre a verifica questa convenzione.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Zannoni.

CONSIGLIERE ZANNONI

Allora, è una delibera che ci combatte molto, come Cambia Ross, alla fine ci asterremo, perché ovviamente ci sembra giusto che l'Amministrazione faccia valere i propri diritti, però non possiamo esimerci dal dire... innanzitutto essere contrari alla vendita, ovviamente delle reti, di un bene della nostra comunità e il continuo perpetrare dell'errore che è stato fatto negli anni, dando delle concessioni di 10-20-30 anni e 40 anni, a dei privati per lucrare e poi adesso ci troviamo in queste situazioni dove il privato vuole lucrare ulteriormente su quello che ha già lucrato, quindi siamo veramente molto combattuti. Però dall'impostazione della delibera non possiamo votare contrari ma in tutto quello che circonda questa delibera siamo nettamente contrari ma rimanendo sul tema ci asterremo.

PRESIDENTE

Altre dichiarazioni di voto o interventi? No

Allora direi che passiamo al voto.

(Segue votazione per appello nominale)

SEGRETARIO GENERALE

Scusate, anche qui ci sarebbe la immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

E la immediata eseguibilità, scusate.

(Segue votazione per appello nominale)

Abbiamo, 10 (dieci) favorevoli. 5 (cinque) astenuti. Quindi, passa.

Siamo giunti alla fine, vi comunico le date dei prossimi Consigli, saranno: il primo il 21 dicembre e poi ce ne sarà uno molto vicino che è il 07 di gennaio.

Se non c'è altro da dire ci salutiamo.

Buona sera a tutti.